

PREGHIERE
ALLO SPIRITO SANTO
raccolta tascabile di orazioni
seconda edizione, riveduta e ampliata

(pro manuscripto)



suore domenicane
dello Spirito Santo
via bolognese, 111
50139 Firenze

2012



Suore Domenicane dello Spirito Santo

PRESENTAZIONE

La Congregazione delle Suore Domenicane dello Spirito Santo

Le *Suore Domenicane dello Spirito Santo*, piccola congregazione fondata dal Padre domenicano **Pio Alberto Del Corona** (1837-1912), sono state approvate dal Papa in persona, Pio IX, l'8 maggio 1872 durante un'udienza concessa al loro Fondatore e alla prima Superiora, Elena Bruzzi Bonaguidi. Il fine principale era quello di formare un “Asilo” di anime contemplative dedito, per volontà del Beato Pio IX, all’educazione delle bambine. Alle suore è stato affidato un programma di vita mista: dalla contemplazione (vita contemplativa-interiore) deve sgorgare l’apostolato, la carità a contatto del prossimo (vita attiva-esteriore). Negli ultimi anni l’attività educativa è stata sostituita dall’assistenza alle donne anziane.

Sin da principio il Padre Del Corona volle che il suo “Asilo” portasse il nome dello Spirito Santo e che le sue *figlie* si scambiassero il saluto con le parole di San Gregorio Magno: “Lo Spirito Santo è Amore!”. Le suore devono nutrirsi spiritualmente con i testi che rivelano e spiegano lo Spirito

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

Santo: cominciando dalla Bibbia e dalla Liturgia, proseguendo con i Padri e i Dottori della Chiesa (specialmente San Tommaso d'Aquino e San Giovanni della Croce). Per vivere lo spirito del Fondatore, le religiose non possono contentarsi di invocare il Divino Paraclito, lo Spirito Santo, ma devono diffonderne la devozione.



Monsignor Pio Alberto Del Corona BIOGRAFIA

Alberto Del Corona nasce a Livorno il 5 luglio 1837 da una famiglia di commercianti. Fin da piccolo dimostra grande intelligenza, amore per lo studio e profonda religiosità; viene educato dai Padri Barnabiti, mostra il suo amore per il prossimo nelle attività caritative delle Conferenze di San

Suore Domenicane dello Spirito Santo

Vincenzo de' Paoli, inoltre diventa terziario domenicano. Sentita presto la vocazione religiosa, prende la decisione definitiva nel santuario mariano di Montenero, vicino a Livorno. Spinto dalla sua devozione per Santa Caterina da Siena e dall'attrazione per la preghiera, lo studio, la predicazione, sceglie l'Ordine Domenicano e, nel 1854, entra nel convento di San Marco (Firenze). L'anno successivo veste l'abito domenicano e prende i nomi di Pio Tommaso; nel 1859 fa la professione religiosa e l'anno seguente diventa sacerdote. A Firenze Padre Pio Alberto si dedica all'insegnamento, alla predicazione, alla direzione spirituale. Tra le persone che accorrono al suo confessionale c'è la vedova Elena Bruzzi Bonaguidi, conosciuta nel 1869, che il Padre giudica la persona adatta per realizzare un'ispirazione ricevuta meditando la vita di Santa Paola romana (347-404): una comunità femminile, un asilo di anime contemplative. Pur rimanendo nell'ambito della spiritualità domenicana, Padre Del Corona vuole che le sue figlie abbiano una particolare devozione per lo Spirito Santo e che si salutino con le parole di San Gregorio Magno: lo Spirito Santo è Amore. Il papa Pio IX, nel 1872, approva la nuova congregazione, aggiungendo alla contemplazione una forma di apostolato: l'educazione delle bambine. A Firenze, in via Bolognese (oggi al n. 111), vengono edificati il grande monastero (1875-1878) e la cappella (benedetta nel 1881). Dal 1872 al '74 il Padre Del Corona ricopre un primo incarico di

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

governo, svolgendo la funzione di Priore nel Convento di San Marco.

Alla fine del '74 gli giunge la nomina episcopale, che accetta con molta riluttanza, reputandosi indegno. Il 3 gennaio del 1875 il Padre viene consacrato Vescovo ed assegnato alla Diocesi di San Miniato (Pisa). Durante il suo episcopato si mostra pastore esemplare, spendendosi senza riserve per il bene delle anime: visite pastorali frequenti, predicationi e confessioni incessanti, attenzione alla formazione del clero, carità materiale e spirituale verso tutti.

Nel 1906 rassegna le dimissioni per gravi problemi di salute e sceglie come Convento per il suo riposo quello di San Domenico di Fiesole, dove, ancora più intensamente, prega, medita e riprende a scrivere le sue ultime opere. Senza far pesare la sua condizione di vescovo, adempie gli obblighi della vita conventuale ed obbedisce scrupolosamente al Priore. Nel 1908, allorché viene nominato il nuovo vescovo di San Miniato, Mons. Pio viene elevato al titolo di Arcivescovo titolare di Sardica. La salute declina inesorabilmente e, quando si sente vicino alla fine, si fa portare al Monastero, in mezzo alle sue figlie. Qui spira serenamente il 15 agosto 1912, il giorno dell'Assunzione di Maria, solennità cui era molto devoto: "Noi crediamo all'Amore, inneggiamo all'Amore. Prendiamo con gioia quel che Dio ci manda e moriamo d'amore".



MONS. PIO SCRITTORE

Dal 1874 – un anno prima della consacrazione episcopale – fino al 1910 – due anni prima della morte – Pio Alberto Del Corona ha pubblicato numerosi libri, alcuni di teologia, molti di spiritualità, molti a carattere pastorale-devozionale (tra i quali le 40 lettere pastorali indirizzate alla sua Diocesi, quella di San Miniato). I suoi libri di meditazioni, le raccolte dei suoi discorsi, gli opuscoli devozionali hanno circolato largamente fra le anime consacrate e i fedeli laici. E, dopo la sua morte, altre persone, attingendo ai suoi scritti, hanno compilato antologie di meditazioni suddivise per tema.

SPIRITALITA'

Culto per la Verità, amore allo studio, cura per l'insegnamento e la predicazione, devozione alla Madonna: elementi tipici

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

della spiritualità domenicana che si ritrovano ben marcati nell'animo di Mons. Del Corona. Una devozione particolare di Mons. Pio è quella allo Spirito Santo, non a caso la congregazione da lui fondata porta la specificazione “dello Spirito Santo”. E poi in lui rifulgono quelle qualità che si riscontrano in tutti i santi: profonda umiltà, sete di perfezione, amore per la croce che purifica, amore inestinguibile per le anime (“bisogna piangere per far piangere”, “bisogna prima purificarsi con le lacrime, se si vuole che le anime si purifichino nel pentimento”). Nei suoi scritti l'anelito alla santità è costantemente presente: “mi affatico per farmi santo”, “la potenza del dolore mi deve disfare prima di giungere a Dio”, “la santità è un'agonia e un sudore di sangue”.



HANNO DETTO DI LUI

Leone XIII, Papa:

“È uno dei più dotti e santi prelati della Chiesa”.

San Pio X, Papa:

“E Del Corona che fa? Tenetene di conto, sapete! Quello è un santo!”.

Suore Domenicane dello Spirito Santo

PROCESSO DI BEATIFICAZIONE

Il processo di Beatificazione di Mons. Pio Alberto Del Corona è stato aperto dalla Diocesi di San Miniato nel 1942. Attualmente la documentazione è in corso di valutazione presso la Congregazione per le Cause dei Santi.

APPROFONDIMENTI

Per approfondire la conoscenza della Congregazione e di Mons. Del Corona, per trovare altri testi e immagini riguardanti lo Spirito Santo, si consiglia di visitare il sito internet:

www.suore.it

Firenze, 25 Marzo 2012

Madre Ambrosina e consorelle



Avvertenza

I testi di Sant'Alfonso de' Liguori, della Beata Elena Guerra e di Mons. Del Corona sono stati sottoposti a minimi adattamenti per avvicinarli al linguaggio italiano corrente.

Suore Domenicane dello Spirito Santo

ROSARIO ALLO SPIRITO SANTO

(Meditazioni di Monsignor Pio Alberto Del Corona)

Canto di introduzione
e invocazione allo Spirito Santo

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

V. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**R. Come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli.
Amen.**

Gloria, adorazione, benedizione, amore a Te,
Eterno Divino Spirito, che ci hai portato sulla terra
il Salvatore delle anime nostre.
E gloria e onore al Suo adorabilissimo Cuore,
che ci ama di infinito amore!

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

1° mistero

Gesù è concepito per opera dello Spirito Santo nel seno della Vergine Maria

1) O Spirito Santo tutta la gloria della Tua divinità e santità brillò in seno alla Benedetta fra le donne, alla Vergine per eccellenza, Maria! Chiediamo a Maria luce e fuoco per amare Gesù con le stesse fiamme del suo cuore.

2) O Spirito Santo, Tu consacrasti la verginità di Maria, la penetrasti dei Tuoi ardori, fosti rugiada al giglio di lei, ombra e sole al suo virgineo seno. Davanti a un miracolo di tanta gloria la mente si perde, il cuore giubila e tutto l'essere mio canta un inno di benedizione, di lode a tutta l'adorabile Trinità, che si compiacque di innalzare Maria a tanto onore.

3) Apriamo allora il cuore allo Spirito Santo, diciamogli che ci parli con accenti di folgore, che abbatta e schianti tutto ciò che è terreno e crei in noi il nuovo e il divino; tutto taccia in noi e disponiamoci così ai doni di Pentecoste.

Un ***Padre nostro*** e un' ***Ave, o Maria***

per **sette volte** si dice:

Suore Domenicane dello Spirito Santo

V. Vieni Spirito Santo, riempি i cuori dei Tuoi fedeli.

R. E accendi in essi il fuoco del Tuo Amore.

V. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

R. Come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli.

Amen.

Gloria, adorazione, benedizione, amore a Te,
Eterno Divino Spirito, che ci hai portato sulla terra
il Salvatore delle anime nostre.

E gloria e onore al Suo adorabilissimo Cuore,
che ci ama di infinito amore!

(canto)

2° mistero

Gesù è consacrato Messia al Giordano dallo Spirito Santo

1) Lo Spirito Santo ebbe una missione visibile il giorno solenne di Pentecoste. Fu la festa dell'amore, fu il gran battesimo in cui lo Spirito Creatore e Santificatore rifece quello che aveva creato e che la prima colpa guastò. O Spirito Santo discendi nel

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

cenacolo della fredda mia anima, scuotila dal torpore in cui si trova, rinnova la tutta.

2) Spirito Santo che sei la Terza Persona della Trinità gloriosa io Ti adoro. Tu procedi per via di volontà dal Padre e dal Figlio, sei il nodo sostanziale della Loro beata unione e ne termini in un incendio d'amore l'incomprensibile vita. Tu sei il mio Dio che io non intendo né immagino e davanti alla Tua maestà infinita, io povero nella polvere mi prostro, compresa (compreso) dal più vivo sentimento di lode, di adorazione e di amore.

3) Gesù Cristo, Salvatore del genere umano, compiuta l'opera della nostra redenzione, prima di ascendere alla gloria di Dio, volle dare quasi un dolce commiato alla terra dicendo ai Suoi apostoli: “vado da Colui che mi ha mandato e nessuno mi chiede dove vai; ma poiché vi ho detto queste cose, la tristezza ha riempito i vostri cuori. È opportuno per voi che Io me ne vada, perché se Io non me ne vado, non verrà a voi il Paraclito che Io vi manderò dal Padre, affinché resti con voi eternamente”.

Un ***Padre nostro*** e un' ***Ave, o Maria***

Suore Domenicane dello Spirito Santo

per **sette volte** si dice:

V. Vieni Spirito Santo, riempি i cuori dei Tuoi fedeli.

R. E accendi in essi il fuoco del Tuo Amore.

V. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

R. Come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli.

Amen.

**Gloria, adorazione, benedizione, amore a Te,
Eterno Divino Spirito, che ci hai portato sulla terra
il Salvatore delle anime nostre.**

**E gloria e onore al Suo adorabilissimo Cuore,
che ci ama di infinito amore!**

(canto)

3° mistero

Gesù muore in Croce per togliere il peccato e dona
lo Spirito Santo

1) Spirito Santo, che arricchisci di celestiali doni e carismi la Chiesa e alimenti di continuo la fiamma della carità nel cuore dei giusti; sii largo con i Tuoi doni, e anche con me, che sono

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

povero e batto le porte della Tua Misericordia; non mi disdegnare se ho perduto l'innocenza battesimale.

2) O divinissimo Amore, Tu fosti il primo a venirmi incontro. Mi rigenerasti nel Battesimo, mi confermasti nei Sacramenti, Ti donasti a me tutto intero. Ma non Ti conobbi, feci disonore alla Tua grazia, Ti contristai, profanai la Tua abitazione e il Tuo tempio. Ora Ti domando il perdono; manda a me la Tua beata luce, anzi sii Tu luce ai miei pensieri, fiamma ai miei affetti.

3) Così l'anima è preparata a ricevere lo Spirito Santo, il quale la purifica, le applica il tesoro dei meriti infiniti del Redentore e forma con lei il consorzio e il colloquio dell'amore. Per la soavità intima di questa unione, l'anima è ripagata dei dolori e delle lotte sostenute.

Un ***Padre nostro*** e un' ***Ave, o Maria***

per **sette volte** si dice:

V. Vieni Spirito Santo, riempি i cuori dei Tuoi fedeli.

R. E accendi in essi il fuoco del Tuo Amore.

Suore Domenicane dello Spirito Santo

V. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

*R. Come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli.
Amen.*

Gloria, adorazione, benedizione, amore a Te,
Eterno Divino Spirito, che ci hai portato sulla terra
il Salvatore delle anime nostre.
E gloria e onore al Suo adorabilissimo Cuore,
che ci ama di infinito amore!

(canto)

4° mistero

Gesù dona agli Apostoli lo Spirito Santo per la
remissione dei peccati

1) O Spirito Santo, Tu abiti in me ed io non Ti penso, Tu lavori in me ed io non Ti curo. Tu mi stimoli al bene con le ispirazioni sante ed io non Ti ascolto. Porto il fuoco nel petto e sono di ghiaccio; ricevo in me le Tue beate fiamme nell'adorabile Eucarestia e neppure allora mi scaldo. Che speranza di salvezza ritrovo in me?

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

2) Toccami, o misericordiosissimo Amore, col Tuo raggio segreto; schiudi in me la vena del pianto ed io nelle lacrime di un pentimento amoroso mi ribattezzi e mi rinnovi ogni giorno.

3) Lo Spirito Santo coi suoi doni aprirà all'anima i tesori di Dio, i quali recano medicina idonea per ogni piaga. Ma per gustare tali favori conviene gridare allo Spirito Santo che venga ad abitare e splendere nell'abisso del nostro cuore.

Un ***Padre nostro*** e un' ***Ave, o Maria***

per **sette volte** si dice:

V. Vieni Spirito Santo, riempি i cuori dei Tuoi fedeli.

R. E accendi in essi il fuoco del Tuo Amore.

V. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

R. Come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli.

Amen.

Gloria, adorazione, benedizione, amore a Te,
Eterno Divino Spirito, che ci hai portato sulla terra
il Salvatore delle anime nostre.

E gloria e onore al Suo adorabilissimo Cuore,
che ci ama di infinito amore!

(canto)

5° mistero

Il Padre e Gesù, a Pentecoste, effondono lo Spirito Santo: la Chiesa, costituita in potenza, si apre alla missione nel mondo

- 1)** La potenza dello Spirito Santo è la potenza dell'Amore e questo Amore è un che di sottile, di penetrante, di luminoso, di caldo, di alto, che non può esprimersi se non col simbolo e con l'emblema del fuoco. Gli Apostoli, invasi da questo fuoco, insegnarono al genere umano a conoscere Dio, ad amarlo, poiché il mondo aveva disimparato tutto e insegnarono a parlare con accenti di fiamma.
- 2)** Il miracolo della Pentecoste non è cessato; continua nella Chiesa e si compie ogni giorno nelle anime dei fedeli. Lo Spirito Santo è in seno alla Chiesa e la fa Una, Santa e Perpetua. È come l'anima nel mistico corpo e le imprime il senso e il moto che, per ministero degli Apostoli, corre alle membra. Lo Spirito Santo acceso nei loro petti il fuoco dell'eterna Carità, li coronò di fiamme, li ricolmò di carismi, li mandò alle lotte e alle conquiste dei popoli e li rese potenti di una misteriosa fortezza, che vinse tutti gli amori, tutti i terrori del mondo.

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

3) Lo Spirito Santo ebbe una missione visibile il giorno solenne di Pentecoste. Fu la festa dell'amore, fu il gran battesimo in cui lo Spirito Santo Creatore e Santificatore rifece quello che aveva creato e che la prima colpa aveva guastato. L'Aquila divina piombò nel cenacolo e rapì e portò su i cuori.

Un ***Padre nostro*** e un' ***Ave, o Maria***

per **sette volte** si dice:

V. Vieni Spirito Santo, riempি i cuori dei Tuoi fedeli.

R. *E accendi in essi il fuoco del Tuo Amore.*

V. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

R. *Come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli.*

Amen.

Gloria, adorazione, benedizione, amore a Te,
Eterno Divino Spirito, che ci hai portato sulla terra
il Salvatore delle anime nostre.
E gloria e onore al Suo adorabilissimo Cuore,
che ci ama di infinito amore!

(canto)

6° mistero

Lo Spirito Santo scende per la prima volta sui pagani

1) Spirito Santo, che arricchisti di celestiali doni e carismi la Chiesa, sii largo dei Tuoi doni anche a me: io sono povero e batto alle porte della Tua misericordia. Senza di Te io nulla posso volere e fare di bene per l'eternità. Mandami un raggio della Tua luce, infondimi l'unzione della carità che sani i miei mancamenti; sii per me difesa in vita e in morte e, dopo la morte, fammi risvegliare in seno alla beatitudine eterna.

2) Scenda questo ospite divino e purifichi, elevi, trasformi i cuori di carne in cuori di spirito, ci ammaestri scuotendo, bruciando, annientando quanto trova in noi di impuro e vizioso. Nel silenzio e nella speranza di averLo abitante del nostro cuore esultiamo. Egli è l'essenza dell'Amore e non lascerà inesaudito chi Lo invoca.

3) O divinissimo Amore, Tu fosti il primo a venirmi incontro, mi rigenerasti nel battesimo, mi confermasti nei sacramenti, Ti donasti a me Tutto Interò, ma non Ti conobbi, feci ombra alla Tua grazia, Ti contristai, profanai l'abitazione e il Tempio Tuo. Ora io domando perdono.

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

Un ***Padre nostro*** e un' ***Ave, o Maria***

per **sette volte** si dice:

V. Vieni Spirito Santo, riempi i cuori dei Tuoi fedeli.

R. E accendi in essi il fuoco del Tuo Amore.

V. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

R. Come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli.

Amen

Gloria, adorazione, benedizione, amore a Te,
Eterno Divino Spirito, che ci hai portato sulla terra
il Salvatore delle anime nostre.

E gloria e onore al Suo adorabilissimo Cuore,
che ci ama di infinito amore!

(canto)

7° mistero

Lo Spirito Santo guida la Chiesa di tutti i tempi,
dandole i Suoi doni e i Suoi carismi

1) Santa Caterina da Siena ci sia maestra nella devozione allo Spirito Santo e al Sangue del dolce Agnello. Ricordiamoci dei

Suore Domenicane dello Spirito Santo

suoi tre amori: l'Eucarestia, il Crocifisso, la Chiesa. Leghiamoci con nodo di più forte amore al Dio nascosto nell'Ostia. Guardiamo come a talamo delle nostre nozze di sangue la Croce, i dolori e le onte dello Sposo imprimiamo nell'anima nostra.

Per la Chiesa preghiamo e gemiamo sempre, per chiamare in terra la celeste misericordia.

2) O Spirito Santo che accendesti in petto agli Apostoli il fuoco d'inestimabile carità e apristi sulle loro labbra il fonte della parola, discendi nel cenacolo della fredda mia anima, scuotila dal torpore in cui si trova, rinnovala tutta. Senza di Te nulla posso volere o fare di bene per l'eternità; io sono un atomo di polvere macchiata e Tu sei Dio.

Per la Chiesa preghiamo e gemiamo sempre, per chiamare in terra la celeste misericordia.

3) Spirito Santo, Dio d'amore; penetrami col fuoco della carità. Raddrizza in me tutto quello che è storto; irriga tutto ciò che è arido. Tu sei chiamato *il dito di Dio* - così ti chiama la Chiesa - tocca le fibre del mio essere, rinnovami tutto. Fa' che, per la grazia, io ritorni ad essere tempio vivo di Dio e trono della Sua gloria. Così sia.

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

**Per la Chiesa preghiamo e gemiamo sempre, per chiamare
in terra la celeste misericordia.**

Un ***Padre nostro*** e un' ***Ave, o Maria***

per **sette volte** si dice:

V. Vieni Spirito Santo, riempi i cuori dei Tuoi fedeli.

R. E accendi in essi il fuoco del Tuo Amore.

V. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**R. Come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli.
Amen.**

Gloria, adorazione, benedizione, amore a Te,
Eterno Divino Spirito, che ci hai portato sulla terra
il Salvatore delle anime nostre.
E gloria e onore al Suo adorabilissimo Cuore,
che ci ama di infinito amore!

(canto)

Al termine: un ***Padre nostro, Ave, Gloria,***
affinché lo Spirito Santo illumini il Santo Padre e i Vescovi a lui
uniti nel ministero pastorale

Suore Domenicane dello Spirito Santo



NOVENA

ALLO SPIRITO SANTO

di Monsignor Pio Alberto Del Corona

PRIMO GIORNO

La promessa dello Spirito Santo

La Pentecoste dischiuse i cieli eterni e fece descendere lo Spirito Santo nel Cenacolo di Gerusalemme che fu la prima Chiesa di Dio. Uniamoci agli Apostoli e alla Vergine benedetta e disponiamoci col raccoglimento e la preghiera a ricevere il divinissimo amore, come luce e fiamma che rapisca in alto i nostri cuori. Gesù Cristo Salvatore del genere umano, compiuta l'opera della nostra redenzione, prima di ascendere alla gloria del Cielo volle dare quasi un dolce commiato alla terra dicendo

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

ai suoi Apostoli: « Ritorno da Colui che mi ha inviato e nessuno di voi mi chiede: dove vai? Ma perché vi ho detto queste cose, la tristezza ha colmato i vostri cuori. È necessario per voi che io me ne vada, perché, se io non me ne andrò, non verrà a voi il Paraclito che io vi manderò dal Padre, affinché resti con voi eternamente. Egli vi insegnerrà ogni cosa e vi rammenterà tutto quello che vi ho detto. Io vi lascio la mia pace, io vi dò la mia pace: il vostro cuore non sia turbato né si sgomenti. Io me ne vado, ma tornerò a voi: non vi lascerò orfani, a voi mi farò vedere e sentire; nessuno vi rapirà dalle mie mani, nessuno vi toglierà il vostro gaudio » (*Gv 14 e segg. passim*). Gesù lo aveva detto e così fece: lo Spirito Santo fu da Lui mandato a suggerirci interiormente i misteri divini, a rallegrarci nelle mestizie dell'esilio terreno, a rinvigorirci nelle lotte della coscienza, a darci la compunzione, il fervore, le divine energie. Attendiamo dunque, secondo questa consolante promessa del Salvatore, che lo Spirito Santo venga dalla gloria del Padre e porti a noi i suoi tesori di luce e di fuoco e che una nuova effusione di grazia penetri nelle intime fibre del nostro essere. Ritiriamoci nel Cenacolo. Silenzio delle labbra, gemito del cuore, comunione coi santi. Mettiamoci in comunicazione colla Vergine, che diresse il primo e più santo ritiro e preghiamola che ci insegni a gemere e a meditare. Se l'anima nostra è un tempio in rovina, è necessario invocare lo Spirito Santo affinché lo restauri sgombrando in noi la malvagità del cuore, l'altezzosità della mente, la frivolezza dello spirito. Se il

Suore Domenicane dello Spirito Santo

nostro cuore è coperto di ombre, svogliato di sacrifici, stanco e annoiato di lotte, terreno nelle sue aspirazioni, incapace di unirsi a Dio; a tutte queste miserie che provengono dalla bassezza umana non vi è che un farmaco, un rimedio: lo Spirito Santo. Oh! Scenda questo ospite divino e purifichi, elevi, tramuti i cuori di carne in cuori di spirito, ci ammaestri scuotendo, bruciando, annientando quanto trova in noi di impuro e vizioso. Nel silenzio e nella speranza di averLo ospite del nostro cuore esultiamo. Egli è l'essenza dell'amore e non lascerà inesaudito chi Lo invoca.

PREGHIERA - Vieni, o Spirito Santo, lume e gaudio dei cuori, aiuto nelle necessità e negli affanni, fortezza dei fragili, sostegno dei cadenti, maestro degli uomini, distruggitore dei superbi, stella dei naviganti, porto dei naufraghi, presidio degli infermi, salute degli agonizzanti; Tu che scancelli i peccati e risani le piaghe e le ferite dell'anima, tutto purga e risana in me, la mente, il cuore, la lingua, cosicché, spento ogni affetto disordinato e terreno, tutta la mia vita di santa novità rifiorisca. O luce beatissima, svelami a me stesso e fammi conoscere le malizie del mio stolto cuore. Senza di Te io nulla posso; nessun vigore per resistere ai vizi, nessuna altezza e santità di pensieri. Insegnami le eterne verità e a disprezzare tutto ciò che passa. Accresci in me l'amore delle cose celesti e sii sempre l'oggetto della mia fede, la fiamma della mia carità. E così sia.

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

Tre ***Padre Nostro, Ave, Gloria, Veni Creator e Preghiera***

SECONDO GIORNO

Disposizioni per ricevere lo Spirito Santo

In questi giorni di preparazione alla solennità di Pentecoste non ci scostiamo dal Cenacolo. In esso vi erano adunate con Maria anche le sante donne che stettero con Lei sotto la croce e al sepolcro. Avevano lungamente taciuto, sospirato e pianto in cuor loro, ora nel Cenacolo sono rese degne di carismi divini. Furono, come a dire, i primi fiori della Chiesa nascente, fiori germinati al caldo dello Spirito Santo e all'ombra della divina Maria, dimora vivente di Dio e domicilio di ogni grazia e di ogni virtù. La croce riempì la loro anima di sante tristezze ed ora il divino Spirito le ricolma di gioie inesprimibili. Stiamo anche noi nel Cenacolo e amiamo e adoriamo con loro. Apriamo il cuore allo Spirito Santo e diciamogli che ci parli come un fulmine, che abbatta e schianti tutto quanto è terreno e crei in noi il nuovo e il divino. Tutto taccia in noi e intorno a noi, disponiamoci così ai doni della Pentecoste. E se vogliamo che Egli parli dentro di noi giuriamogli di tacere sempre. Tacere nel dolore e nella lotta; nelle aridità e desolazioni

Suore Domenicane dello Spirito Santo

dell'anima; tacere nei moti dell'amor proprio; tacere nella serena disinvoltura di chi si sente vile e gode di essere trattato da vile; tacere nelle cose terrene e in tutto ciò che ha sentore di umano. Con questo silenzio diventeremo come morti al mondo e vivremo a Dio solo. Allora seguirà in noi quello che si chiama cambiamento del cuore e l'anima, al fuoco del Paraclito, assumerà istinti nuovi e divini. La grazia poi aiuterà questi atti occultissimi dei quali solo Dio è testimone. Così l'anima è preparata a ricevere lo Spirito Santo, il quale la purifica, le applica il tesoro dei meriti infiniti del Redentore e forma con lei l'unione d'amore. La soavità intima di questa comunione ripaga l'anima dei dolori e delle lotte sostenute. L'anima è vestita di fuoco, inebriata di Sangue, come diceva Santa Caterina da Siena, e nel silenzio e nella contemplazione del Crocifisso trova la tregua, il riposo, la pace, che sorpassa ogni senso e ogni bene.

PREGHIERA - O Spirito Santo, Tu dimori in me ed io non ci penso, Tu lavori in me ed io non mi occupo di Te. Tu mi stimoli al bene con le ispirazioni sante ed io non Ti ascolto. Porto il fuoco in petto e sono di ghiaccio; ricevo in me le Tue beate fiamme nell'adorabile Eucarestia e neppure allora mi scaldo. Che speranza di salvezza ritrovo in me? Toccammi, o misericordiosissimo amore, col Tuo raggio segreto; schiudi in me la vena del pianto, ed io, nelle lacrime di un pentimento amoroso, mi ribattezzi e mi rinnovi ogni giorno. Così sia.

TERZO GIORNO

La gloria dello Spirito Santo

Contempliamo la gloria dello Spirito Santo, il quale col Padre e col Figlio vive e regna eternamente beato. Lo Spirito Santo emana per impulso vitale dalla volontà eterna e per questo si chiama Spirito, mentre si chiama Santo perché emana dall'amore dell'infinito bene. Il supremo intellettuale Essere da tutta l'eternità contempla la sua bellezza increata e, contemplando, genera il Suo Verbo che riflette e chiude in Sé quell'essenza e quella gloria; ne è rapito d'amore e tra il Generante e il Generato brilla d'increata bellezza quell'amore che li unisce come in un bacio sostanziale ed eterno. Lo Spirito Santo è la vita, l'amore, la gioia del Padre e del Verbo; li unisce ineffabilmente ed è il loro anelito increato. Le tre Persone vivono di sé: il loro intendersi ed amarsi è la loro gloriosa intima vita, senza nulla di materiale che si logori, senza nulla di temporaneo che passi. Sono *ab aeterno* e non invecchiano, ma la loro eternità è giovinezza che non si può concepire. Il Verbo nasce in seno al Padre e nascendo non incomincia; lo Spirito Santo è spirito sempre ed emanando dalla volontà del Padre e del Verbo non è né posteriore, né minore alle due divine Persone. Hanno composto da tutta l'eternità una comunione ineffabile, una famiglia increata nel

Suore Domenicane dello Spirito Santo

cui fondo splendevano le idee eterne delle cose che cominciarono, poi, ad esistere nel tempo. Quando Dio creò, apparve la potenza del Padre; quando Dio venne in carne a redimerci, apparve la potenza del Figlio; quando vennero le lingue di fuoco sugli Apostoli nel Cenacolo, apparve la potenza dello Spirito Santo. La potenza dello Spirito Santo è la potenza dell'Amore e questo amore è un qualcosa di sottile, di penetrante, di luminoso, di caldo, di alto, che non può esprimersi se non col simbolo e con l'emblema del fuoco. Gli Apostoli, invasi da questo fuoco, insegnarono al genere umano a conoscere Dio, ad amarlo, poiché il mondo aveva disimparato tutto, e insegnarono a parlare con un linguaggio di fiamma. Noi siamo oggi gli alunni di quella scuola. Rimaniamo con lo Spirito Santo, perdendoci nelle ineffabili comunicazioni della Sua carità. Il Suo alito è puro, soave, beatificante; dà luce, devozione e forza allo spirito; abbellisce la virtù, impreziosisce le lodi, le abnegazioni, le lacrime; per qualche istante rende la vita come il paradiso. Bisogna dilatare i desideri, vincere le paure, credere con la fede dei santi che confina con la visione di Dio. Ma noi siamo tenebre e il nostro cuore è una terra senza acqua. Chiediamo allo Spirito Santo il gemito inenarrabile, che suona al cuore di Dio e ne attira le grazie in terra.

PREGHIERA - Spirito Santo, che sei la terza Persona della Trinità gloriosa, io Ti adoro. Tu procedi per via di volontà dal Padre e dal Figlio, sei il nodo sostanziale della Loro beata

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

unione e ne termini, in un incendio d'amore, l'incomprensibile vita. La Tua origine, la Tua gloria si perde nell'eternità. Tu sei il mio Dio, che io non comprendo né immagino e, davanti alla Tua maestà infinita, io povero nella polvere mi prostro, compreso dal più vivo sentimento di lode, di adorazione e di amore. Così sia.

QUARTO GIORNO

Le meravigliose opere dello Spirito Santo

Dall'eternità in cui si perde la gloria dello Spirito Santo, abbassiamoci al seno verginale di Maria. Ivi Egli unisce le due nature nell'unica persona del Verbo; plasma il corpo, crea l'anima e fa l'opera di perfetta eccellenza, il Cristo, fiore e frutto di eterna benedizione, Gesù! Come nell'eternità lo Spirito Santo è il bacio sostanziale di Dio che lega il Padre e il Verbo, così nel tempo, in seno a Maria, è il bacio increato che forma il Cristo, cioè l'Unto di Dio, e versa in Lui tutti i tesori di grazia e di santità. Maria fu l'officina vivente di questo mistero, la materia del lavoro il sangue verginale di lei, l'artefice divino lo Spirito Santo. Questo divinissimo Spirito ebbe nell'Uomo Dio il Suo tempio, nella Madre Vergine il Suo trono e il Suo talamo. Di mezzo a quel paradiso d'immacolata

Suore Domenicane dello Spirito Santo

purezza scaturì il vero fonte che è l’Uomo per eccellenza: fonte che ha fertilizzato la terra maledetta in Adamo e ha fatto germogliare tra le spine i fiori della verginità e del martirio. La Vergine che concepisce per estasi, il concepito che è il Verbo Incarnato, lo Spirito Santo che compie un’opera così magnifica, sono i tre tesori della Chiesa, i tre amori delle anime. Chiediamo a Maria luce e fuoco, per amare Gesù con le stesse fiamme del suo cuore. Queste fiamme ci faranno ebbri di quella divina ebbrezza che invase gli apostoli e i primi cristiani. Allora saremo felici come si può essere in terra. Felici nell’amare fortemente, nel patire volentieri, nell’immolarsi, nel tessere ogni giorno da capo la nostra trama, come se ogni giorno fosse il primo, obliando le cadute e i pianti di ieri, finché venga il domani senza tramonto e l’anima stanca trovi il suo riposo eterno in Dio.

PREGHIERA - O Spirito Santo, Tu consacrasti la verginità di Maria, la penetrasti dei Tuoi ardori, fosti rugiada al Giglio di lei, ombra e sole al suo virgineo seno. In quel vivente Eden più santo dell’antico formasti il celeste Adamo: tutta la gloria della Tua divinità e santità sfavillò in seno alla benedetta fra le donne, alla vergine per eccellenza, Maria! Dinanzi a un miracolo di tanta gloria la mente si perde, il cuore giubila e tutto l’essere mio canta un inno di benedizione di lode a tutta l’adorabile Trinità, che si compiacque di innalzare Maria a tanto onore. Amen.

QUINTO GIORNO

La discesa dello Spirito Santo nel Cenacolo

« Sul finire dei giorni di Pentecoste mentre Maria SS. stava nel Cenacolo con gli Apostoli e con i primi fedeli in orazione, venne dal cielo un suono, come se levato si fosse un vento gagliardo e riempì tutta la Casa ove abitavano, e apparvero ad essi delle lingue bipartite come di fuoco e si posarono sopra ciascuno di loro; e furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono ad esprimersi in vari linguaggi, come lo Spirito Santo dava ad essi di parlare. » (At 2,1-4). Lo Spirito Santo ebbe una missione visibile il giorno solenne di Pentecoste. Fu la festa dell'amore, fu il gran battesimo nel quale lo Spirito creatore e santificatore rifece quello che aveva creato e che la prima colpa aveva guastato. L'aquila divina piombò nel cenacolo rapì e portò in su i cuori. Al volo dell'aquila si accompagnò una misteriosa tempesta e in quel turbine di luce e di fuoco tutto si rinnovò e dal Cenacolo uscirono, da sotto l'ala materna della Piena di grazia, le creature nuove che San Paolo chiama i poemi di Dio. Nuove idee, nuovi affetti, nuovi costumi. Ebbrezza di pure e sublimi gioie, lietezza di canti, aspirazioni all'eterno, ecco la vita nuova dei battezzati in Spirito Santo. Sul capo degli Apostoli discesero le lingue fiammeggianti e il Divino Spirito si infuse tutto nei loro petti; li

Suore Domenicane dello Spirito Santo

cambiò da uomini terreni in celesti, fu luce allo spirito, fiamma al cuore, vigore d'incorruzione alla carne, e alla lingua melodia d'amore. E Maria? Maria, tempio vivo di Dio, nel Cenacolo è coronata di fiamme, negli occhi di lei ride il paradiso! Eccola, in ogni fibra piena di grazia, nei pensieri, nei desideri, nelle parole, nei gesti santa. Questa Vergine benedetta ci attiri all'alto e ci rapisca al cielo. Lo Spirito Santo che fu ombra a Maria, fuoco agli Apostoli, sia a noi pegno di salvezza, fortezza nella vita, lume di sapienza. Ci renda invincibili e forti nelle lotte, non ci faccia rifuggire da ciò che è arduo, ci infonda la fortezza che ritempra e consola, ci educhi alla speranza del cielo.

PREGHIERA - O Spirito Santo, che accendesti in petto agli Apostoli il fuoco d'inestinguibile carità e apristi sulle loro labbra la sorgente della parola: discendi nel cenacolo della fredda anima mia, scuotila dal torpore in cui si trova, rinnova la totta. Io sono un atomo di polvere macchiata e Tu sei Dio. Senza di Te io nulla posso volere e fare di bene per l'eternità: mandami un raggio della Tua luce, infondimi l'unzione della carità che sani i miei languori; sii mio scudo in vita e in morte, e dopo la morte fammi ridestare in seno alla beatitudine eterna. Così sia!

SESTO GIORNO

Lo Spirito Santo in seno alla Chiesa

Il miracolo della Pentecoste non è cessato; continua nella Chiesa e si compie ogni giorno nelle anime dei fedeli. Il medesimo Spirito, che unisce in Dio le due Persone divine e lega in seno a Maria le due nature nell'unica persona del Verbo, venne a mettersi in seno alla Chiesa come un cuore, cioè un principio occulto che vivifica e incorpora le membra al Capo, le illumina, le feconda e ne mantiene col battito perenne la vita. È sempre un nodo d'amore che fa l'unità. In Dio, in Gesù, in Maria, nelle anime, è il medesimo fuoco che arde, il medesimo fonte che sgorga, il medesimo cuore che palpita, il medesimo oceano che inonda, cioè l'increato e sostanziale Amore. Lo Spirito Santo è in seno alla Chiesa e la fa una, santa, perpetua. È come l'anima nel Mistico Corpo e le imprime il senso e il moto che, per il ministero degli Apostoli, corre alle membra. Maria nel Cenacolo con i suoi gemiti inenarrabili attirava dall'alto il divinissimo Amore, il Quale, investendo lei e colmandola di nuovi carismi, traboccò come onda smisurata in seno alla Chiesa; trasformò gli Apostoli, infuse loro i doni celesti e Sé stesso, con tutta intera la Sua sostanza, la Sua divinità, la Sua gloria. Lo Spirito Santo accese nei loro petti il fuoco dell'eterna carità, li coronò di fiamme, li ricolmò di

Suore Domenicane dello Spirito Santo

carismi, li mandò alle conquiste dei popoli e li rese potenti di un'arcana fortezza, che vinse tutti gli amori e tutti i terri del mondo. Il divino Paraclito rinnovò il cuore umano e con i Suoi doni creò in esso la fibra dell'eroismo. Questa creazione nuova era il proposito e il sospiro del Redentore, e fu lo Spirito Santo a compierlo il giorno di Pentecoste. La Vergine Santissima, pregando nel Cenacolo, superava tutti in ardore e, con la vena del suo inesauribile canto, traeva dal fondo della sua anima immensa armonie e melodie divine che innamoravano Iddio. Ella che, adombrata dalla potenza dello Spirito Santo, aveva portato Dio nelle viscere, Ella sola, con l'ampiezza del suo desiderio, sarebbe bastata a far discendere il Paraclito divino sulla Chiesa nascente. Emuliamo anche noi le preghiere della Vergine e chiediamole che faccia discendere il divino Paraclito nei nostri cuori, affinché la potenza di Lui rimuova dall'anima nostra ogni scoria terrena, ogni lievito di orgoglio, ogni rimanenza di peccato.

PREGHIERA - Spirito Santo, Dio d'amore; penetrami col fuoco della Tua carità. Raddrizza in me tutto quello che è storto; irriga tutto quello che è arido. Tu sei chiamato « il dito di Dio », tocca le fibre del mio essere, rinnovami tutto. Fa' che per la grazia io ritorni ad essere tempio vivo di Dio e trono della Sua gloria. Così sia.

SETTIMO GIORNO

Presenza dello Spirito Santo nell'anima dei giusti

Lo Spirito Santo come Dio ha l'immensità, cioè la presenza intima di Lui in tutte le cose alle quali, col Padre e col Verbo, irraggia l'essere. Ma Egli ha un altro modo peculiare di essere presente e di abitare, per via di grazia, e così risiede nell'anima del giusto. Questa inabitazione comincia nel battesimo, quando lo Spirito Santo si edifica il tempio. La grazia battesimal, come una rigenerazione, tramuta l'anima in un cielo vivo. E come ha partecipato l'essere divino col Suo alito vivificante, così lo mantiene e lo irriga sempre. Lo Spirito Santo è in tutti i giusti. Egli porta noi, noi siamo portati da Lui, penetrati dalla Sua eterna divinità, ed è più intimo all'anima di quanto l'anima lo sia a sé stessa. È la fiamma sostanziale che disgela i cuori e li punge col ricordo delle loro miserie. È il censore intimo dei minimi peccati; è il maestro che nel silenzio parla e col Suo raggio segreto illumina e intenerisce. Chi raccoglierà il gemito del cuore umano, il suo vivo desiderio? Lo Spirito stesso, che forma i sospiri ineffabili della preghiera amante e sospinge l'anima con empito di speranza e di amore al suo centro, a Dio, che le è Sposo, Padre, Amico, Tesoro, e ogni cosa! Lo Spirito Santo imprime nell'anima uno splendore deiforme che è la grazia santificante, ridesta le divine energie

Suore Domenicane dello Spirito Santo

che sono le virtù infuse, largisce i doni che sono impulsi costanti all'arduo e penoso esercizio della virtù. Come un Dito della Destra del Padre tocca le fibre del cuore e lo purifica dalle scorie terrene, lo spinge all'alto e gli fa assaporare, fin dall'esilio, il gaudio del cielo. È sole che splende, e il raggio di Lui dà colorito all'anima e la fa bella e feconda in opere di amore. Lo Spirito Santo dà alla nostra anima un'indomabile gagliardia nell'operare il bene; fa scendere su di noi le Sue grazie, e con le virtù e i doni rischiara, scalda, eleva, trasforma, rapisce in Dio. Venga questa fiamma che ci rapisce e dilati l'anima nostra e la faccia serafica in ardore. Da questo ardore nasca in noi l'umile obbedienza, l'amabile semplicità, la serena uniformità del carattere, la perenne ilarità, la gravità composta, la magnanima pazienza, il discernimento sapiente, la concordia dei cuori, la pronta disinvoltura a portare i pesi altrui e ad immolarci per la gloria di Dio. Da una fiamma vera di serafica carità nasce tutto questo. Dunque entriamo in una comunione ineffabile con lo Spirito Santo; adoriamolo, invochiamolo, amiamolo.

PREGHIERA - O Divinissimo Amore, Tu fosti il primo a venirmi incontro. Mi rigenerasti nel Battesimo, mi confermasti nei Sacramenti, Ti donasti a me Tutto Intero. Ma non Ti conobbi, disonorai la Tua grazia, Ti contristai, profanai la Tua abitazione e il Tuo tempio. Ora io Ti domando il perdono; inviami la Tua beata luce, anzi sii Tu luce ai miei pensieri,

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

fiamma ai miei affetti. Dolce ospite dell'anima mia vieni in me, irriga quel che è arido, scalda quel che è freddo, dirigi quel che è facile a deviare. Sii per me riposo nella fatica, sollievo nel pianto; donami il merito della virtù, il trionfo nelle battaglie, il gaudio perenne. Così sia.

OTTAVO GIORNO

I doni dello Spirito Santo

In questi giorni di preparazione alla grande solennità di Pentecoste è necessario disporsi con nuovo fervore e chiedere al nostro cuore di slanciarsi per ospitare il Divinissimo Amore. Bisogna più e più addentrarci nell'intimo dell'anima e dire e ridire: *Veni, Sancte Spiritus!* Con questi atti intensi di carità si accresce la grazia e la grazia metterà in movimento i germi luminosi che portiamo nel cuore sin dalla nostra Cresima, e lo Spirito Santo coi Suoi doni aprirà all'anima i tesori di Dio. La sapienza della vita spirituale è tutta nell'esercizio di questi doni, che arrecano il giusto medicamento per ogni piaga. La *sapienza* ci dà il gusto di Dio e delle cose divine; l'*intelletto* ci fa penetrare le verità rivelate; la *forza* ci fa eseguire coraggiosamente quel che l'intelletto ci fece chiaramente conoscere; la *scienza* ci fa giudicare il mondo alla luce delle

Suore Domenicane dello Spirito Santo

divine verità; il *consiglio* ci fa scegliere i mezzi più atti per arrivare a compiere il lavoro della nostra santificazione, a schivare le diaboliche astuzie, a usare discernimento in tutto; la *pietà* ci permette di fare con intimo e soave sentimento le nostre cose senza scatti di natura e impulso di umane forze, e ci rende soavemente inchinati a servire Dio e il prossimo; il *timore* ci imprime altissima riverenza della Maestà Eterna e ci fa camminare con umile pace e senza lievito di segreto orgoglio. Questi doni sono energie divine che agiscono dentro di noi, ma bisogna cooperare facendo, con le virtù che ci sono state infuse nel Battesimo, il quotidiano sforzo di rinnegare la natura fiacca, altezzosa e insieme pavida. Bisogna esercitarsi con fare atti di fede, di speranza e di amore: questi atti mettono in moto i doni e i doni producono le beatitudini che sono fiori, messaggeri della primavera di gloria. Ecco, il lavoro dolce e santo che la grazia compie nell'anima dei giusti. Quest'anima, adorna della grazia, delle virtù, dei sette doni è un Cenacolo vivo, una Pentecoste perenne, un vero cielo ove Iddio tre volte Santo ha il Suo trono e il Suo regno. È questa la felicità di un'anima in grazia, la beatitudine nell'esilio, la pace inenarrabile di cui parla Gesù nel Vangelo. Ma per gustare tali favori bisogna gridare allo Spirito Santo che venga ad abitare e a splendere nell'abisso del nostro cuore. Bisogna invocare senza sosta il sangue del Calvario, pensando che, se non fosse stato effuso il sangue del dolce Agnello Gesù, lo Spirito Santo

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

non sarebbe stato diffuso nei nostri cuori.

PREGHIERA - Spirito Santo, che arricchisti di celestiali doni e carismi la Chiesa e alimentasti incessantemente la fiamma della carità nel cuore dei giusti, sii largo dei Tuoi doni anche con me: io sono povero e batto alle porte della Tua misericordia. Non mi disdegnare, se ho perduta la stola dell'innocenza battesimale e ho macchiato più volte l'anima mia con la colpa. Padre dei poveri, largitore di doni; Tu stesso altissimo Dono, torna a spandere la Tua divina luce sulle tenebre del mio cuore, mitiga col Tuo soffio onnipotente l'ardore delle mie passioni e riportami allo splendore della prima innocenza. Così sia.

NONO GIORNO

Fervente devozione allo Spirito Santo

La devozione allo Spirito Santo è la vita, il centro, il compendio di tutte le altre. La devozione è una disposizione particolare della nostra volontà per le cose che riguardano Dio e il Suo divino servizio. Lo Spirito Santo, principio eterno di carità, la forma nel cuore del cristiano e l'accresce col fuoco medesimo di cui Egli è la fiamma sostanziale. Il modo più proficuo per alimentare in noi questa devozione è di entrare in

Suore Domenicane dello Spirito Santo

intima comunione con lo Spirito Santo, studiandoci di fermare la mente e il cuore sui misteri della fede e della grazia. San Paolo dice che nessuno può pronunziare il nome di Gesù se non per impulso dello Spirito Santo; per cui le ispirazioni al bene, il dolore interiore per le colpe, le mozioni intime che ci attirano alla pratica delle virtù sono effetti della presenza dello Spirito Santo nell'anima nostra. Esso è uno, e indivisibile in tutti i giusti e li porta. Noi siamo portati da Lui e tempio dell'eterna divinità di Lui. Egli è il sole che comunica i Suoi raggi, e i raggi sono sempre prodotti dal sole. Per ogni gemito doloroso e amoro so che mandiamo allo Spirito Santo, viene a noi un raggio del Suo fuoco che ci illumina e infiamma. La nostra devozione deve soprattutto consistere nella docilità riverente alle ispirazioni di questo Dio d'Amore. Conviene ascoltarLo sempre e invocarLo, rinnovando i desideri di riceverLo, chamarLo con quella voce che suona dentro di noi, voce che pare silenzio ma è clamore eloquente, come dice Sant'Agostino. Bisogna implorare dalla Vergine Madre l'aiuto per comunicare con lo Spirito Santo. Invochiamolo davanti al Tabernacolo, perché lì dentro è l'umanità del Verbo che il divinissimo Amore formò nelle viscere immacolate di Maria. Invochiamolo quando abbiamo il Pane di vita in noi; non ci affanniamo a cercarlo lontano, L'abbiamo in noi. Egli ci parla e la voce di Lui dividerà la fiamma, cioè dividerà gli affetti, ne separerà la parte umana dalla divina, e tutta l'anima nostra sarà rinnovata. Santa Caterina da Siena ci sia maestra nella

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

devozione allo Spirito Santo e al Sangue del dolce Agnello. Ricordiamoci dei suoi tre amori: l'Eucaristia, il Crocifisso, la Chiesa. Leghiamoci con nodo di più forte amore al Dio nascosto nell'Ostia. Guardiamo la croce come a talamo delle nostre nozze di sangue, i dolori e le ignominie dello Sposo imprimiamo nell'anima nostra. Per la Chiesa preghiamo e gemiamo sempre, in modo da attirare sulla terra la misericordia celeste.

In quest'ultimo giorno della Novena invochiamo con la Chiesa il divino Spirito e gridiamo a Lui con tutto il cuore.

**Emitte Spiritum Tuum et creabuntur, alleluia.
Et renovabis faciem terrae, alleluia.**

OREMUS

**Deus qui corda fidelium
Sancti Spiritus illustratione docuisti,
da nobis in eodem Spiritu recta sapere
et de ejus semper consolatione gaudere.
Per Christum Dominum nostrum.
Amen.**

Suore Domenicane dello Spirito Santo



**NOVENA
ALLO SPIRITO SANTO**

di Sant'Alfonso Maria de' Liguori

***NOVENA DELLO SPIRITO SANTO CON LE MEDITAZIONI
PER CIASCUN GIORNO DELLA NOVENA COMINCIANDO
DALL'ASCENSIONE*** (in totale dieci meditazioni)

La novena dello Spirito Santo è fra tutte la principale, perché è stata celebrata dai santi apostoli e da Maria Santissima nel cenacolo, ed arricchita di tanti eccellenti prodigi e doni, e principalmente del dono dello stesso Spirito Santo, il quale è un dono meritatoci da Gesù Cristo con la Sua Passione. Così Gesù medesimo ci fece sapere, quando disse ai discepoli che, se Egli non moriva, non avrebbe potuto mandarci lo Spirito Santo (cfr. *Gv 17,7*). Ben sappiamo poi per fede che lo Spirito Santo è l'Amore che si portano scambievolmente il Padre col

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

Verbo Eterno, e perciò il Dono dell’Amore che dal Signore si dispensa alle anime nostre, e che è il più grande di tutti i doni, si attribuisce specialmente allo Spirito Santo, come parla San Paolo: L’amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato (*Rm 5,5*). Pertanto conviene che in questa novena soprattutto consideriamo i grandi pregi dell’amore divino, affinché c’invogliamo di ottenerLo, e ci dedichiamo con esercizi devoti, e specialmente con le preghiere, ad esserne partecipi, poiché Dio L’ha promesso a chi umilmente Lo chiede: Il Padre vostro celeste darà lo Spirito Santo a coloro che Glielo chiederanno (*Gv 11,13*).

PRIMO GIORNO

L’amore è fuoco che infiamma

Ordinò Iddio nell’antica Legge che al Suo altare continuamente ardesse il fuoco. Dice San Gregorio che gli altari di Dio sono i nostri cuori, dove Egli vuole che sempre arda il fuoco del Suo divino amore. E perciò l’Eterno Padre, non contento di averci donato Gesù Cristo, Suo Figlio, affinché ci salvasse con la Sua morte, volle donarci ancora lo Spirito Santo, affinché abitasse nelle anime nostre e le tenesse continuamente accese di carità.

Suore Domenicane dello Spirito Santo

E Gesù medesimo affermò che era venuto in terra proprio per infiammare i nostri cuori di questo santo fuoco, e che altro non desiderava che di vederlo acceso (cfr. *Lc* 12,49). Pertanto Egli, scordate le ingiurie e le ingratitudini ricevute in questa terra dagli uomini, salito in cielo, c'invio lo Spirito Santo. O Redentore amatissimo, Tu ci ami sempre, nelle Tue pene ed ignominie, come nelle Tue glorie. Infine lo Spirito Santo volle apparire nel cenacolo in forma di lingue di fuoco (cfr. *At* 2,3).

E perciò la Santa Chiesa ci fa pregare: Ti preghiamo, Signore, di infiammarci di quello Spirito che il Signore Gesù mandò sulla terra e volle che si accendesse fortemente. Questo poi è stato quel santo fuoco che ha acceso i santi a far grandi cose per Dio, ad amare i nemici, a desiderare i disprezzi, a spogliarsi di tutti i beni terreni e ad abbracciare con allegrezza anche i tormenti e la morte. L'amore non sa stare ozioso e non dice mai basta. Un'anima che ama Dio, quanto più fa per l'Amato più desidera di fare, per soddisfare la Sua Volontà e attirarsi il Suo affetto. Questo santo fuoco si accende nell'orazione mentale (cfr. *Sal* 38,4). Se dunque desideriamo di ardere d'amore verso Dio, amiamo l'orazione; questa è la beata fornace dove si accende il divino ardore.

Affetti e preghiere

Mio Dio, sinora non ho fatto niente per Te, che hai fatto tante grandiose cose per me. La mia freddezza troppo Ti spinge a rifiutarmi! Scalda, Spirito Santo, ciò che è gelido. Liberami da

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

questa mia freddezza, ed accendi in me un gran desiderio di farTi piacere; rinuncio ad ogni mia soddisfazione, e preferisco prima morire che darTi un minimo dispiacere. Tu sei comparso in forma di lingue di fuoco, io Ti consacro la mia lingua, affinché ella più non Ti offenda. O Dio, Tu me l'hai data per lodarTi, ed io me ne son servito per oltraggiarTi e spingere anche gli altri ad offenderti! Me ne dispiace con tutta l'anima mia. Ti prego, per amore di Gesù Cristo, che nella vita tanto Ti onorò con la Sua lingua, fa' che anch'io, da oggi innanzi, Ti onori sempre con recitar le Tue lodi, con invocarTi spesso in aiuto, e con parlare della Tua bontà e dell'amore infinito che Tu meriti. Ti amo, mio Sommo Bene; Ti amo, o Dio d'amore. O Maria, tu sei la sposa più cara dello Spirito Santo: implorammi tu questo santo fuoco.

SECONDO GIORNO

L'amore è luce che illumina

Uno dei maggiori danni che a noi recò il peccato di Adamo fu il renderci ottenebrata la ragione per mezzo delle passioni che offuscano la mente. Povera quell'anima che si fa dominare da qualche passione. La passione è un vapore, è un velo che non ci fa vedere più la verità. Come può fuggire il male chi non

Suore Domenicane dello Spirito Santo

conosce ciò che è male? Tanto più cresce poi questa oscurità, quanto più crescono i nostri peccati. Ma lo Spirito Santo, che si chiama luce beatissima, è colui che con i Suoi divini splendori non solo infiamma i cuori ad amare, ma di più dilegua le tenebre e fa a noi conoscere la vanità dei beni terreni, il valore dei beni eterni, l'importanza della salvezza, il pregio della grazia, la bontà di Dio, l'amore infinito ch'Egli si merita e l'amore immenso che ci porta. L'uomo naturale non comprende le cose dello Spirito (*I Cor 2,14*). L'uomo infangato nei piaceri della terra poco conosce queste verità, e perciò l'infelice ama quel che dovrebbe odiare e odia quel che dovrebbe amare. Santa Maria Maddalena de' Pazzi esclamava: O amore non conosciuto, o amore non amato! E perciò diceva Santa Teresa che Iddio non è amato perché non è conosciuto. Ecco perché i santi cercavano sempre Dio che è luce: Manda la Tua verità e la Tua luce (*Sal 42,3*); O mio Dio rischiara le mie tenebre (cfr *Sal 17,29*); Aprimi gli occhi (*Sal 118,18*). Sì, perché senza luce non possono evitarsi i precipizi, né può trovarsi Dio.

Affetti e preghiere

O Santo e Divino Spirito, io credo che Tu sei vero Dio, ma un solo Dio col Padre e col Figlio. Ti adoro e Ti riconosco come il datore di tutti i lumi, con cui mi hai fatto conoscere il male che ho commesso nell'offenderTi e l'obbligo che ho di amarTi: Te ne ringrazio e mi pento sommamente di averTi offeso.

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

Meritavo che Tu mi abbandonassi nelle tenebre, ma vedo che non mi hai abbandonato ancora. Continua, o Spirito eterno, ad illuminarmi ed a farmi sempre più conoscere la Tua infinita bontà, e dammi la forza di amarTi per l'avvenire con tutto il mio cuore. Aggiungi grazie a grazie, acciocché io resti dolcemente vinto e costretto a non amare altro che Te. Te ne prego per i meriti di Gesù Cristo. Ti amo, sommo mio bene, Ti amo più di me stesso. Io voglio essere tutto Tuo, accettami e non permettere più che io mi allontani da Te.

O Maria madre mia, assistimi sempre con la tua intercessione.

TERZO GIORNO

L'amore è acqua che sazia

L'amore si chiama anche fonte viva. Disse il nostro Redentore alla Samaritana: Chi beve dell'acqua che io gli darò, non avrà mai più sete (*Gv 4,13*). L'amore è acqua che sazia; chi ama Dio di vero cuore non cerca né desidera niente più, perché in Dio trova ogni bene. Per cui, contento di Dio, lieto va sempre dicendo: Dio mio, Tu sei ogni mio bene. Perciò Dio si lagna di tante anime che vanno mendicando miseri e brevi diletti dalle creature e lasciano quello che è un bene infinito e fonte di ogni gaudio: Essi hanno abbandonato me, sorgente di acqua viva,

Suore Domenicane dello Spirito Santo

per scavarsi cisterne screpolate, che non tengono l'acqua (*Ger* 2,13). Pertanto Dio che ci ama e desidera di vederci contenti, grida e fa sapere a tutti: Chi ha sete venga a me e beva (*Gv* 7,37). Chi desidera di essere beato venga a me, e io gli donerò lo Spirito Santo che lo renderà beato in questa e nell'altra vita: Se uno crede in me - continua a dire - fiumi di acqua viva sgorgheranno dal suo seno (*Gv* 7,38). Chi dunque crede ed ama Gesù Cristo, sarà arricchito di tanta grazia, che dal suo cuore - il cuore, cioè la volontà - sgorgheranno fontane di sante virtù, che non solo gioveranno a conservar la vita sua, ma anche a dar la vita agli altri. Ed appunto quest'acqua era lo Spirito Santo, l'amore sostanziale che Gesù Cristo promise di mandarci dal cielo dopo la Sua ascensione (cfr. *Gv* 7,39). La chiave che apre i canali di quest'acqua beata è la santa preghiera, che ci ottiene ogni bene in virtù della promessa di Gesù: chiedete e otterrete (*Gv* 16,24). Noi siamo ciechi, poveri e deboli, ma la preghiera ci ottiene luce, fortezza e ricchezze di grazia. Diceva Teodoreto che chi prega riceve quanto desidera. Iddio vuol darci le Sue grazie, ma vuol essere pregato.

Affetti e preghiere

Signore, dammi di quest'acqua (*Gv* 4,15). Gesù mio, Ti pregherò con la Samaritana, dammi quest'acqua del Tuo amore, che mi faccia scordare della terra e vivere solo per Te, amabile infinito. Bagna ciò che è arido. L'anima mia è la terra arida che non produce altro che sterpi e spine di peccati;

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

innaffiala con la Tua grazia, affinché Ti renda qualche frutto di gloria prima di uscire da questo mondo con la morte. O fonte d'acqua viva, o sommo bene, quante volte io Ti ho lasciato per le pozzanghere di questa terra che mi hanno privato del Tuo amore! Fossi morto e non Ti avessi offeso! Ma per l'avvenire io non voglio cercare altro che Te, mio Dio. Soccorrimi e fa' che io Ti sia fedele.

Maria, speranza mia, tienimi sempre sotto il tuo manto.

QUARTO GIORNO

L'amore è rugiada che feconda

L'amore feconda i buoni desideri, i santi propositi e le opere sante delle anime: questi sono i fiori e i frutti che produce la grazia dello Spirito Santo. L'amore si chiama anche rugiada perché tempera gli ardori dei desideri malvagi e delle tentazioni. Perciò lo Spirito Santo si chiama temperamento e dolce refrigerio nel caldo. Questa rugiada scende nei nostri cuori nel tempo dell'orazione. Basta un quarto d'ora di orazione per sedare ogni passione di odio o di amor disordinato, per ardente che sia. Mi ha introdotto nella cella del vino e il Suo vessillo su di me è amore (*Ct 2,4*). La santa meditazione appunto è questa cella ove si ordina l'amore,

Suore Domenicane dello Spirito Santo

amando il prossimo come noi stessi e Dio sopra ogni cosa. Chi ama Dio, ama l'orazione, e se uno non ama l'orazione, è moralmente impossibile che domini le sue passioni.

Affetti e preghiere

O Santo e Divino Spirito, io non voglio vivere più per me stesso; i giorni che mi restano di vita voglio spenderli tutti per amarTi e compiacerTi. Perciò Ti prego di darmi il dono dell'orazione. Vieni nel mio cuore, ed insegnami a farla come si deve. Dammi la fortezza di non tralasciarla per tedio in tempo di aridità; e dammi lo spirito di preghiera, cioè la grazia di pregarTi e di farTi quelle preghiere che sono più care al Tuo divino Cuore. Io ero già perduto per i peccati miei, ma vedo che Tu, con tante delicatezze che mi hai usate, mi vuoi salvo e santo; ed io voglio farmi santo per darTi soddisfazione e per più amare la Tua infinita bontà. Ti amo, mio sommo bene, mio amore, mio tutto, e perché Ti amo, tutto a Te mi dono.

O Maria speranza mia, proteggimi.

QUINTO GIORNO

L'amore è riposo che ricrea

L'amore nella fatica si chiama riposo, e, nel pianto, conforto. L'amore è riposo che ricrea; poiché il compito principale

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

dell'amore è di unire la volontà dell'amante con quella dell'amato. Ad un'anima che ama Dio, in ogni affronto che riceve, in ogni dolore che patisce, in ogni perdita che le capita, basta a rasserenarla il sapere che è volontà dell'amato che ella patisca quel travaglio. Dicendo solamente: "Così vuole il mio Dio", in tutte le tribolazioni trova pace e contentezza. Questa è quella pace che supera tutti i piaceri del senso. Santa Maria Maddalena de' Pazzi dicendo solamente "Volontà di Dio", si sentiva riempire di gaudio. In questa vita ognuno ha da portar la sua croce; ma dice Santa Teresa che la croce è dura a chi la strascina, non già a chi l'abbraccia. Così ben sa il Signore ferire e sanare, come disse Giobbe (cfr. *Gb* 5,18). Lo Spirito Santo, con la sua dolce unzione, rende dolci ed amabili anche le ignominie ed i tormenti. "Sì, o Padre, perché così è piaciuto a Te" (*Mt* 11,26). Così dobbiamo dire in tutte le circostanze avverse che ci accadono: "Così sia fatto, Signore, perché così è piaciuto a Te". E quando ci atterrisce qualche timore per un male che ci può accadere in questo mondo, diciamo sempre: "Fa' pure, mio Dio; quanto farai, tutto da ora l'accetto". E quindi giova, come faceva Santa Teresa, offrirsi spesso durante il giorno a Dio.

Affetti e preghiere

Mio Dio, quante volte per far la mia volontà mi sono opposto alla volontà Tua disprezzandoLa! Mi dolgo di questo male più d'ogni altro male. Signore, io da oggi innanzi voglio amarTi

Suore Domenicane dello Spirito Santo

con tutto il mio cuore: Parla, o Signore, perché il Tuo servo Ti ascolta (*I Sam 3,10*). Dimmi quel che vuoi da me, che io tutto voglio farlo. La Tua volontà sarà sempre l'unico mio desiderio, l'unico amore. Aiuta, o Spirito Santo, la mia debolezza. Tu sei la stessa Bontà, come io posso amare altra cosa che Te? Attira ogni mio affetto con la dolcezza del Tuo santo amore. Io lascio tutto per darmi tutto a Te. Accettami e soccorrimi.
O Madre mia Maria, in te confido.

SESTO GIORNO

L'amore è la virtù che dà forza

Forte come la morte è l'amore (*Ct 8,6*). Siccome non vi è forza creata che resista alla morte, così non v'è difficoltà per un'anima amante. Quando si tratta di piacere all'amato, l'amore supera tutto, perdite, disprezzi e dolori. Niente è così difficile da non esser vinto dal fuoco, come dice Sant'Agostino. Questo è il contrassegno più certo per conoscere se un'anima veramente ama Dio: se è fedele nel suo amore così nelle circostanze favorevoli come nelle avverse.

Diceva San Francesco di Sales che "Dio è amabile quando ci consola come quando ci flagella, perché tutto fa per amore". Anzi quando più ci flagella in questa vita, allora più ci ama.

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

San Giovanni Crisostomo stimava più felice San Paolo incatenato, che San Paolo rapito al terzo cielo. Perciò i santi martiri, stando nei tormenti, giubilavano e ne ringraziavano il Signore, come della grazia più grande che a loro faceva, concedendo a loro di patire per Suo amore. E gli altri santi, ove sono mancati i tiranni ad affliggerli, essi sono divenuti carnefici di loro stessi con le penitenze, per far piacere a Dio. Dice Sant'Agostino che chi ama non fatica, e, se fatica, la stessa fatica è amata.

Affetti e preghiere

O Dio dell'anima mia, io dico che Ti amo; ma poi che faccio per amor Tuo? Niente. Dunque è segno che non Ti amo o Ti amo troppo poco. Mandami dunque, o Gesù mio, lo Spirito Santo, che venga a darmi forza di patire per Tuo amore, e di far qualche cosa per Te prima che mi giunga la morte. Non farmi morire, amato mio Redentore, così freddo ed ingratto come Ti sono stato finora. Dammi vigore ad amare il patire, dopo tanti peccati che mi hanno meritato l'inferno. O mio Dio, tutto Bontà e tutto Amore, Tu desideri abitare nell'anima mia, da cui tante volte Ti ho discacciato; vieni, abita, possiedila e rendila tutta Tua. Io Ti amo, o Signor mio, e, se Ti amo, Tu già stai con me, come assicura San Giovanni: Chi sta nell'amore dimora in Dio e Dio dimora in lui (*I Gv 4,16*). Poiché dunque Tu stai con me, accresci le fiamme, accresci le catene, acciocché io non brami, non cerchi, non ami altri che Te, e così

Suore Domenicane dello Spirito Santo

legato non abbia mai a separarmi dal Tuo amore. Io voglio essere Tuo, o Gesù mio, e tutto Tuò.

O regina ed avvocata mia Maria, ottienimi amore e perseveranza.

SETTIMO GIORNO

L'amore fa che Dio abiti nell'anima

Lo Spirito Santo si chiama dolce ospite dell'anima. Questa fu la grande promessa fatta da Gesù Cristo a chi l'ama, quando disse: Se voi Mi amate, io pregherò il Padre, ed Egli vi manderà lo Spirito Santo, acciocché abiti sempre con voi (cfr. *Gv 14,15-16*). Poiché lo Spirito Santo non abbandona mai un'anima, se non è da quella discacciato (*Concilio di Trento sessione 6, cap. 11*).

Abita dunque Dio in un'anima che l'ama, ma dichiara che non è contento, se noi non l'amiamo con tutto il cuore. Scrive Sant'Agostino che il senato romano non volle ammettere Gesù Cristo nel numero degli dèi, dicendo ch'Egli è un Dio superbo che vuol essere l'Unico ad essere adorato. E così è: Egli non vuole compagni in quel cuore che ama, vuol essere il solo ad abitarvi, il solo ad essere amato. E quando non si vede il solo ad essere amato, prova gelosia, per così dire, come scrive San

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

Giacomo, per quelle creature che si riservano parte di quel cuore che Egli vorrebbe tutto per Sé: fino alla gelosia ci ama lo Spirito che Egli ha fatto abitare in noi (*Gc 4,5*). Perciò Egli loda quell'anima che, come la tortorella, vive solitaria e nascosta dal mondo (cfr. *Ct 1,9*), perché non vuole che il mondo si prenda una parte di quell'amore che Egli desidera tutto per Sé. Perciò ancora loda la Sua sposa chiamandola orto chiuso ad ogni amore terreno (cfr. *Ct 4,12*). Forse Gesù non si merita tutto il nostro amore? Dice il Crisostomo che Gesù ti ha dato tutto il Suo sangue e la vita, non Gli resta più che darti.

Affetti e preghiere

Mio Dio, vedo che mi vuoi tutto per Te. Tante volte Ti ho scacciato dall'anima mia, e Tu non hai sdegnato di ritornare ad unirTi con me. Prendi ora possesso di tutto me stesso. Oggi a Te tutto mi dono; accettami, Gesù mio, e non permettere che io abbia da vivere, per l'avvenire, neppure un momento senza il Tuo amore. Tu cerchi me, ed io non cerco altro che Te. Tu vuoi l'anima mia, e l'anima mia non vuol altro che Te. Tu mi ami, ed io Ti amo; e giacché mi ami, legami a Te, affinché da Te io più non mi allontani.

O Regina del cielo, in te confido.

OTTAVO GIORNO

L'amore è laccio che stringe

Siccome lo Spirito Santo, che è l'Amore Increato, è laccio indissolubile che stringe il Padre col Verbo eterno, così unisce anche l'anima con Dio, secondo quanto dice sant'Agostino. San Lorenzo Giustiniani esclamava: "Dunque, o Amore, il Tuo laccio ha tanta forza, che ha potuto legare un Dio ed unirLo alle anime nostre!". I legami del mondo sono legami di morte, ma i legami di Dio sono legami di vita e di salvezza (cfr. *Sir* 6, 31). Sì, perché i legami di Dio, per mezzo dell'amore, ci uniscono con Dio che è la vera ed unica nostra vita. Prima della venuta di Gesù Cristo fuggivano gli uomini da Dio e, attaccati alla terra, ricusavano di unirsi con il loro Creatore; ma l'amante Signore con legami d'amore li ha tirati a Sé, come promise per mezzo del profeta Osea: Io li traovo con legami di bontà, con vincoli di amore (*Os* 11,4). Questi vincoli sono i Suoi benefici, i lumi, le chiamate al Suo amore, le promesse del paradiso, ma soprattutto è stato il dono che ci ha fatto di Gesù Cristo nel sacrificio della croce e nel Sacramento dell'altare, e per ultimo nell'averci dato lo Spirito Santo. Per tanto esclama il Profeta: Sciogliti dal collo i legami, schiava figlia di Sion (*Is* 52,2). O anima, tu che sei creata per il cielo, sciogliti dai legami della terra, e stringiti a Dio col laccio del santo amore. Al di sopra di

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

tutto poi vi sia la carità, che è il vincolo della perfezione (*Col 3,14*). L'amore è un vincolo che unisce a sé tutte le virtù, e rende l'anima perfetta. Diceva Sant'Agostino: "Ama Dio, e fa quel che vuoi". Sì, perché chi ama Dio si sforza di evitare ogni dispiacere all'Amato, e cerca in tutte le cose di piacere all'Amato.

Affetti e preghiere

Caro mio Gesù, troppo mi hai obbligato ad amarTi, troppo Ti è costato guadagnare l'amor mio; troppo ingrato io sarei, se Ti amassi poco o dividessi il mio cuore fra le creature e Te, dopo che Tu mi hai dato il sangue e la vita. Io voglio staccarmi da tutto, e solo in Te voglio mettere tutti gli affetti miei. Ma io sono debole ad eseguire questo mio desiderio; Tu che me lo dai, dammi la forza di eseguirlo. Ferisci, amato mio Gesù, il mio povero cuore col dardo del Tuo amore, acciocché io sempre languisca per il desiderio di Te, e mi liquefaccia per amor Tuo. Che io cerchi, brami e trovi sempre e solo Te. Gesù mio, Te solo voglio e niente più. Fa' che io lo ripeta sempre in vita e specialmente in punto di morte: Te solo voglio e niente più.

O Maria madre mia, fa' che, da oggi in avanti, io non voglia altro che Dio.

NONO GIORNO

L'amore è tesoro d'ogni bene

L'amore è questo tesoro di cui il Vangelo dice che si deve lasciar tutto per acquistarlo. Sì, perché l'amore ci fa partecipi dell'amicizia di Dio. “Uomo - dice Sant'Agostino - quali beni vai cercando? Cerca il solo bene in cui sono tutti i beni”. Ma questo Dio non possiamo trovarLo, se non lasciamo le cose della terra. Scrive Santa Teresa: “Distacca il cuore dalle creature, e troverai Dio”. Chi trova Dio trova quanto desidera: Cerca la gioia nel Signore, esaudirà i desideri del tuo cuore (*Sal 36,4*). Il cuore umano va sempre cercando beni che possano renderlo felice; ma se egli li cerca dalle creature, per quanto ne riceve da quelle, non resta mai contento; ma se non vuole altro che Dio, Dio soddisferà tutti i suoi desideri. Chi sono i più felici in questa terra, se non i santi? E perché? Perché essi vogliono e cercano solo Dio. Un certo principe, andando a caccia, vide un solitario che andava per la selva e gli domandò cosa facesse in quel luogo deserto. Quegli rispose: “E tu, principe, che vai cercando?”. Il principe: “Vado a caccia di belve”; e l'eremita: “Ed io vado a caccia di Dio”. A San Clemente il tiranno presentò oro e gemme, affinché rinnegasse Gesù Cristo. Il santo sospirando esclamò: “Ohimè, un Dio viene messo a confronto con un po' di fango!”. Beato chi sa

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

conoscere questo tesoro del divino amore e cerca di ottenerlo! Chi l'ottiene, da sé stesso si spoglierà di tutto, per non aver altro che Dio. “Quando la casa va a fuoco - dice San Francesco di Sales - si buttano tutte le cose dalla finestra”. E il padre Segneri Iuniore, gran servo di Dio, soleva dire che l'amore è un ladro che ci spoglia di tutti gli affetti terreni, fino a concludere: “E che altro io voglio se non solo Tu, mio Signore?”.

Affetti e preghiere

Mio Dio, io per il passato non ho cercato Te, ma me stesso e le mie soddisfazioni e per queste ho voltato le spalle a Te, Sommo Bene. Ma mi consola quel che dice Geremia: Buono è il Signore ... con l'anima che Lo cerca (*Lam 3,25*). Mi dice che Tu sei tutto bontà verso chi Ti cerca. Amato mio Signore, conosco il male che ho fatto nell'abbandonarTi e me ne dolgo con tutto il cuore. Conosco il tesoro infinito che Tu sei; non voglio abusare di questa luce; io lascio tutto, e Ti eleggo per unico mio amore. Mio Dio, mio amore, mio tutto, io Ti amo, Ti bramo, Ti sospiro. Vieni, Spirito Santo, e col Tuo santo fuoco distruggi in me ogni affetto che non è per Te. Fa' che io sia tutto Tuo, e vinca tutto per farTi piacere.

O avvocata e Madre mia, Maria, aiutami con le tue preghiere.

DECIMO GIORNO

Mezzi per amare Dio e farsi santo

Chi più ama Dio, si fa più santo. Diceva San Francesco Borgia che l'orazione introduce nel cuore umano l'amore divino; la mortificazione poi è quella che toglie dal cuore la terra e lo rende capace di ricevere quel santo fuoco. Quanto più di terra vi è nel cuore, tanto meno di luogo vi trova il santo amore. Perciò i santi hanno cercato di mortificare quanto più potevano l'amor proprio ed i loro sensi. I santi son pochi; ma bisogna vivere con i pochi se vogliamo salvarci con i pochi, come scrive San Giovanni Climaco. E San Bernardo dice che chi vuol fare vita perfetta, bisogna che faccia vita singolare. Prima di tutto però per farsi santi è necessario aver desiderio di farsi santi: desiderio e risoluzione. Alcuni sempre desiderano, ma non cominciano mai a metter mano all'opera. "Di queste anime irresolute - diceva Santa Teresa - non ha paura il demonio". Al contrario diceva la santa che "Dio è amico delle anime generose". Il demonio cerca di farci apparir superbia il pensare di fare grandi cose per Dio. Sarebbe superbia se noi pretendessimo di farle confidando nelle nostre forze; ma non è superbia decidersi di farsi santi fidandosi di Dio e dicendo: Tutto posso in Colui che mi dà la forza (*Fil 4,13*). Bisogna dunque farsi animo, decidersi e cominciare. La preghiera può

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

tutto. Quel che non possiamo noi con le nostre forze, ben lo potremo con l'aiuto di Dio, che ha promesso di darci quanto noi gli chiediamo (cfr. *Gv* 15,7).

Affetti e preghiere

Caro mio Redentore, Tu desideri il mio amore e mi comandi di amarTi con tutto il cuore. Sì, Gesù mio, con tutto il cuore io voglio amarTi. No, mio Dio, dirò, confidando nella Tua misericordia, che non mi spaventano i peccati commessi, perché ora li odio e detesto sopra ogni male; e so che Tu dimentichi le offese di un'anima che si pente e Ti ama. Anzi proprio perché io più degli altri Ti ho offeso, più degli altri Ti voglio amare, con l'aiuto che da Te spero. Mio Signore, Tu mi vuoi santo, ed io voglio diventare santo per farTi piacere. Ti amo, bontà infinita. A Te tutto mi dono. Tu sei l'unico mio bene, l'unico mio amore. Accettami, Amor mio, e rendimi tutto Tuo e non permettere più che io Ti offendere. Fa' che io mi consumi tutto per Te, come Tu Ti sei tutto consumato per me. O Maria, la sposa più amante dello Spirito Santo e la più amata, ottienimi amore e fedeltà.



Suore Domenicane dello Spirito Santo

PREGHIERE TRADIZIONALI IN LATINO

Veni, Creator (inno)

Veni, creator Sp̄iritus,
mentes Tuòrum visita,
imple supérra gràtia,
quae Tu creasti, péctora.

Qui díceris Paraclitus,
donum Dei altissimi,
fons vivus, ignis, càritas
et spiritàlis ùnctio.

Tu septifòrmis mùnere,
dextrae Dei Tu dìgitus,
Tu rite promissum Patris,
sermòne ditans gùttura.

Vieni, o Spirito Creatore,
visita le nostre menti,
riempi della Tua grazia
i cuori che hai creato.

O dolce consolatore,
dono del Padre altissimo,
acqua viva, fuoco, amore,
santo crisma dell'anima.

Dito della mano di Dio,
promesso dal Salvatore
irradia i Tuoi sette doni,
suscita in noi la parola.

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

Accende lumen sénsibus,
infunde amòrem còrdibus,
infirma nostri còrporis,
virtùte firmans pépeti.

Hostem repéllas lòngius,
pacémque dones pròtinus;
ductòre sic Te praévio,
vitémus omne nòxium.

Per Te sciàmus da Patrem,
noscàmus atque Filium,
Te utriùsque Spìritum,
credàmus omni témpore.

Deo Patri sit gloria,
et Filio, qui a mortuis
surrexit, ac Paraclito,
in saeculorum saecula.
Amen

Sii luce all'intelletto,
fiamma ardente nel cuore;
sana le nostre ferite
col balsamo del Tuo amore.

Difendici dal nemico,
reca in dono la pace,
la Tua guida invincibile
ci preservi dal male.

Luce d'eterna sapienza,
svelaci il grande mistero
di Dio Padre e del Figlio
uniti in un solo Amore.

Sia gloria a Dio Padre,
al Figlio, che è risorto dai
morti
e allo Spirito Santo
per tutti i secoli.

Veni, Sancte Spiritus (sequenza)

Veni, Sancte Spiritus,
et emitte caelitus
lucis Tuae radium.

Veni, pater pauperum,
veni, dator munerum
veni, lumen cordium.

Consolator optime,
dulcis hospes animae,
dulce refrigerium.

In labore requies,
in aestu temperies
in fletu solatium.

O lux beatissima,
reple cordis intima
Tuorum fidelium.

Vieni, Spirito Santo,
manda a noi dal cielo
un raggio della Tua luce.

Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

Nella fatica riposo,
nella calura riparo,
nel pianto, conforto.

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei Tuoi fedeli.

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

Sine Tuo numine,
nihil est in homine,
nihil est innoxium.

Lava quod est sordidum,
riga quod est aridum,
sana quod est saucium.

Flecte quod est rigidum,
fove quod est frigidum,
rege quod est devium.

Da Tuis fidelibus,
in Te confidentibus,
sacrum septenarium.

Da virtutis meritum,
da salutis exitum,
da perenne gaudium.

Senza la Tua forza
nulla è nell'uomo
nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.

Dona ai Tuoi fedeli
che solo in Te confidano
i Tuoi santi doni.

Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna.



Suore Domenicane dello Spirito Santo

LITANIE ALLO SPIRITO SANTO

- | | |
|---|----------------------------------|
| Signore | <i>abbi misericordia di noi!</i> |
| Cristo | » |
| Signore | » |
| Padre tutto potenza | <i>abbi misericordia di noi!</i> |
| Gesù, Figlio eterno del Padre
e Redentore del mondo | <i>salvacil!</i> |
| Spirito del Padre e del Figlio
che fondi le due vite | <i>santificaci!</i> |
| Santissima Trinità, Unico Dio | <i>ascoltaci!</i> |
| Spirito Santo, che procedi dal
Padre e dal Figlio | <i>vieni nei nostri cuori!</i> |
| Spirito Santo, che sei Uguale
al Padre e al Figlio | » |

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

- | | |
|---------------------------------------|--------------------------------|
| Promessa di Dio Padre | <i>vieni nei nostri cuori!</i> |
| Raggio di luce del cielo | » |
| Autore di ogni bene | » |
| Sorgente di acqua viva | » |
| Fuoco consumatore | » |
| Unzione spirituale | » |
| Spirito di amore e di verità | <i>scendi su di noi!</i> |
| Spirito di sapienza e di
scienza | » |
| Spirito di consiglio e di
fortezza | » |
| Spirito di intelletto e di pietà | » |
| Spirito del santo timore di Dio | » |
| Spirito di grazia e di preghiera | <i>scendi su di noi!</i> |

Suore Domenicane dello Spirito Santo

Spirito di pace e di mitezza	»
Spirito di modestia e di innocenza	»
Spirito confortatore	»
Spirito santificatore	»
Spirito che governi la Chiesa	»
Dono di Dio Altissimo	»
Spirito che riempì l'Universo	»
Spirito di adozione dei figli di Dio	»
Spirito Santo	<i>ispira a noi l'orrore dei peccati</i>
»	<i>vieni e rinnova la faccia della terra</i>

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

- | | | |
|---------------|---|--|
| Spirito Santo | | <i>irradia con la Tua luce le
nostre anime</i> |
| » | » | <i>imprimi la Tua legge nei
nostri cuori</i> |
| » | » | <i>infiammaci col fuoco del Tuo
amore</i> |
| » | » | <i>riversa in noi il tesoro delle
Tue grazie</i> |
| » | » | <i>insegnaci a pregare bene</i> |
| » | » | <i>illuminaci con le Tue
ispirazioni divine</i> |
| » | » | <i>conduci noi nella via della
salvezza</i> |
| » | » | <i>facci conoscere l'unica cosa
necessaria</i> |
| » | » | <i>ispira in noi la pratica del
bene</i> |

Suore Domenicane dello Spirito Santo

Spirito Santo concedi a noi il merito di tutte le virtù

» » *facci perseveranti nella
giustizia*

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo *manda a noi il Tuo Spirito!*

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo *riempì le nostre anime dei doni dello Spirito Santo!*

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo donaci lo Spirito di sapienza e di pietà!

V. Manda il Tuo Spirito e sarà una nuova creazione.

R. E rinnoverai la faccia della terra.

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

PREGHIAMO

O Dio, che nel mistero della Pentecoste santifichi la Tua Chiesa in ogni popolo e nazione, diffondi i doni dello Spirito Santo sino ai confini della terra e continua oggi, nella comunità dei credenti, i prodigi che hai operato agli inizi della predicazione del Vangelo.

Te lo chiediamo per Cristo Nostro Signore.

Amen



Invocazioni allo Spirito Santo

Spirito Santo, soffio di Cristo	Vieni
Spirito Santo, guida di Dio	»
Spirito Santo, ospite interiore	»
Spirito Santo, rivelatore della verità	»
Spirito Santo, suggeritore della preghiera	»
Spirito Santo, amore che si comunica	»
Spirito Santo, soffio libero e misterioso	»
Spirito Santo, perpetua vitalità della Chiesa	»

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

- Spirito Santo, rivelazione di bellezza *Vieni*
- Spirito Santo, unità della Chiesa »
- Spirito Santo, fonte della testimonianza »
- Spirito Santo, anima della Chiesa »
- Spirito Santo, luce interiore »
- Spirito Santo, dono supremo »
- Spirito Santo, veicolo di salvezza »
- Spirito Santo, conforto della Chiesa »
- Spirito Santo, effusione di carità »

Suore Domenicane dello Spirito Santo

- | | |
|--|-------|
| Spirito Santo, amore
santificante e vivificante | Vieni |
| Spirito Santo, vento e fuoco
purificatore | » |
| Spirito Santo, Dono di Dio | » |
| Spirito Santo, gioia effusiva | » |
| Spirito Santo, reciproco amore
vivente del Padre e del Figlio | » |
| Spirito Santo, fonte di lode
filiale | » |
| Spirito Santo, soffio che
rinnova la vita | » |
| Spirito Santo, Dono dai sette
raggi | » |

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

Tu, Spirito Santo

Tu, consustanziale al Padre e al
Figlio

Spirito Santo, vieni!

Tu, testimone diretto dell'amore
del Padre e del Figlio

»

Tu, increato e immenso, eterno
e onnipotente

»

Tu, invisibile e onnipresente
Paraclito

»

Tu, inviolabile e immutabile
nella Tua assoluta trascendenza

»

Tu, Persona, Amore e Dono

»

Tu, soggetto
dell'autocomunicazione di Dio

»

Tu, scrutatore delle profondità
di Dio

»

Suore Domenicane dello Spirito Santo

Tu, principio di ogni azione
salvifica di Dio nel mondo

Tu, origine della soprannaturale
adozione degli uomini »

Tu, più intimo del mio intimo »

Tu, fonte di ogni elargizione
divina nel creato

Tu, presente nell'uomo e nel
mondo

Tu, rivelatore del mistero di
iniquità

Tu, intimo dispensatore della
remissione dei peccati »

Tu, vivificatore che dà la vita »

Tu, radice di immortalità »

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

Suore Domenicane dello Spirito Santo

Tu, custode e animatore della
speranza del Regno

Spirito Santo, vieni!

Tu, soffio vitale della preghiera

»

Tu, rimedio alla nostra
incapacità di pregare

»

Tu, cuore della fede cristiana

»



PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

Supliche allo Spirito Santo

Spirito di Dio, che all'inizio
del mondo Ti libravi sulle
acque, rendendole feconde

abbi pietà di noi

Spirito di Dio, per la Cui
ispirazione parlarono i profeti

»

Spirito di Dio, che rendesti
testimonianza di Gesù Cristo

»

Spirito di Dio, che sei disceso
in Maria

»

Spirito di Dio, che riempi tutta
la terra

»

Spirito di Dio, che abiti in noi

»

Spirito di sapienza e di
intelletto

»

Suore Domenicane dello Spirito Santo

Spirito di consiglio e di fortezza	<i>abbi pietà di noi</i>
Spirito di scienza e di pietà	»
Spirito di santo timor di Dio	»
Spirito di forza e di sobrietà	»
Spirito di umiltà e di castità	»
Spirito di bontà e di dolcezza	»
Spirito di pazienza e di modestia	»
Spirito di pace e di preghiera	»
Spirito Santo, che preghi in noi con gemiti inesprimibili	»
Spirito Santo, che sei disceso sugli apostoli nel giorno di Pentecoste	»

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

- Spirito Santo, che riempi i nostri cuori di carità *abbi pietà di noi*
- Spirito Santo, che distribuisci a ciascuno i suoi doni »
- Sii a noi propizio, perdonaci Signore »
- Sii a noi propizio, esaudiscici Signore »
- Da ogni male *liberaci, Signore*
- Da ogni peccato »
- Dalla presunzione e dalla disperazione »
- Dalle tenebre della tentazione »
- Dalla resistenza alla verità »
- Dall'egoismo e dalla durezza di cuore »

Suore Domenicane dello Spirito Santo

Per il mistero della
comunione, che Ti unisce al
Padre e al Figlio, nella Trinità

Ti preghiamo, ascoltaci

Per il mistero della
incarnazione di Gesù, opera
dell'Amore

»

Per il mistero del Battesimo di
Gesù, consacrazione della Sua
missione

»

Per il mistero della Pentecoste,
da cui ebbe inizio la Chiesa

»

Affinché viviamo secondo lo
Spirito

»

Affinché ci ricordiamo che
siamo tempio dello Spirito

»

Affinché siamo capaci di
mortificare le nostre passioni e
il nostro egoismo

»

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

Affinché sappiamo conservare
l'unità dello Spirito nel
vincolo della pace

Ti preghiamo, ascoltaci

Affinché ci sia concesso il
discernimento spirituale e la
rettitudine di cuore

»

Affinché siamo rinnovati e
fortificati incessantemente nel
bene

»

Manda il Tuo Spirito per una nuova creazione
e sarà rinnovato il mondo.



Suore Domenicane dello Spirito Santo

Manda il Tuo Spirito, datore di vita

Sui Pastori della Santa Chiesa

*manda il Tuo Spirito datore
di vita*

su chi annunzia il Tuo
Vangelo

»

sugli sposi consacrati nel Tuo
amore

»

sulle persone dedicate al Tuo
servizio

»

sui poveri e gli ultimi

»

sui perseguitati e gli oppressi

»

sui malati e i disperati

»

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

sui piccoli abbandonati e gli anziani dimenticati *manda il Tuo Spirito datore di vita*

sulle vittime della fame e dell'odio »

su chi è solo e attende un consolatore »

su chi ha fame e sete di giustizia »

su chi non Ti conosce e desidera incontrarTi »

sui penitenti che invocano il perdono »

su chi è smarrito e si è allontanato da Te »

Suore Domenicane dello Spirito Santo

**Manda, o Signore,
il Tuo Spirito
a rinnovare la terra**

Nel Tuo Spirito

dona sapienza ai nostri cuori

» *dona intelletto alle nostre menti*

» *dona consiglio alle nostre
incertezze*

» *dona forza alle nostre
debolezze*

» *dona conoscenza ai nostri
pensieri*

» *dona pietà alle nostre
intenzioni*

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

Nel Tuo Spirito,
*dona timore di Dio alla nostra
vita*

» *dona fede alla nostra preghiera*

» *dona speranza al nostro
cammino*

» *dona carità alle nostre azioni*



Suore Domenicane dello Spirito Santo

INVOCAZIONI

Padre, manda il Tuo Spirito

*Padre Santo, nel nome di Gesù,
manda il Tuo Spirito
a rinnovare il mondo!*

Vieni, **Spirito di Sapienza**,
distaccaci dalle cose della terra,
infondici amore e gusto
per le cose del cielo.

*Manda il Tuo Spirito
a rinnovare il mondo!*

Vieni, **Spirito di Intelletto**,
rischiara la nostra mente
con la luce dell'eterna Verità
e arricchiscila di santi pensieri.
Manda...

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

Vieni, **Spirito di Consiglio**,
rendici docili alle Tue ispirazioni
e guidaci sulla via della salvezza.

Manda...

Vieni, **Spirito di Fortezza**,
donaci forza, costanza, vittoria
nelle battaglie contro i nostri
spirituali nemici.

Manda...

Vieni, **Spirito di Scienza**,
sii Maestro alle anime nostre,
e aiutaci a mettere in pratica
i Tuoi insegnamenti.

Manda...

Vieni, **Spirito di Pietà**,
vieni a dimorare nel nostro cuore
per possederne e sacrificarne
tutti gli affetti.

Manda...

Vieni, **Spirito di santo Timore**,
regna sulla nostra volontà
e fa' che siamo sempre disposti a soffrire
ogni male anziché peccare.

Manda...



Lo Spirito è Dono

Spirito Santo, noi crediamo che Tu sei il Dono di Cristo al mondo, frutto della Sua croce, perché il mondo appartenga a Cristo. Noi crediamo che sei l'Amore paziente e invincibile di Dio, che vigila sull'uomo e lo conduce. Noi crediamo che sei l'ordine, la bontà, la perfezione dell'uomo, sei la sua bellezza interiore profonda.

Vieni, Spirito Santo

Spirito di verità, noi crediamo che sei la luce che dirada le nostre tenebre e guarisce la menzogna che ci devasta.

Vieni, Spirito Santo

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

Spirito di santità, noi crediamo che ci sei dato per capire il nostro peccato e purificarci. Noi crediamo che sei la coscienza critica dell'uomo, per salvarlo dal male.

Vieni, Spirito Santo

Spirito di amore, noi crediamo che ci sei dato per sanare il nostro egoismo. Noi crediamo che sei l'educatore della nostra carità, il maestro e la guida verso la carità di Cristo.

Vieni, Spirito Santo

Spirito consolatore, noi crediamo che sei l'aiuto, il sostegno, la speranza di tutte le disperazioni dell'uomo.

Vieni, Spirito Santo

Spirito consolatore, noi crediamo che ci sei dato per consolare i nostri scoraggiamenti e confortare tutte le nostre amarezze e delusioni.

Vieni, Spirito Santo

Spirito di fortezza, noi crediamo che vuoi medicare le nostre ferite e le nostre debolezze e sviluppare in noi i doni di Dio.

Vieni, Spirito Santo

Padre dei poveri, noi crediamo che non Ti scoraggi per la nostra povertà, ma dimori in essa per trasformarla.

Vieni, Spirito Santo

Suore Domenicane dello Spirito Santo

Spirito della gioia, noi crediamo che ci sei dato per educarci alla gioia, per formarci alla gioia della carità e del servizio, per comunicare a tutti la gioia.

Vieni, Spirito Santo

Spirito della luce, noi crediamo che non sopporti le nostre chiusure, i nostri pessimismi, le nostre paure.

Vieni, Spirito Santo

Spirito Santo, noi crediamo che sei l'Amore infinito di Dio riversato nei nostri cuori, l'Amore del Padre, l'Amore del Figlio, perché spunti in noi l'amore a tutti i fratelli.

Vieni, Spirito Santo

Spirito Santo, noi crediamo che sei l'Amore di Dio che ha progettato la creazione, che ha attuato la redenzione e porta a compimento la santificazione dell'uomo.

Vieni, Spirito Santo

Spirito Santo, noi crediamo che sei l'Amore di Dio che plasmò con fango l'uomo, poi lo abbellì di intelligenza e libertà e di doni infiniti e progettò per lui un destino eterno.

Vieni, Spirito Santo

Spirito Santo, noi crediamo che sei l'Amore di Dio che ha guidato tutta la storia della salvezza: l'Amore operante

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

nell'incarnazione, l'Amore di Dio che ha sostenuto Cristo al Getsemani, che Lo ha rialzato quando cadeva sotto la croce, sei l'Amore che L'ha sorretto sulla croce.

Vieni, Spirito Santo

Spirito Santo, noi crediamo che sei l'Amore di Dio che ha progettato l'Eucaristia e tutti i sacramenti, sei l'Amore di Dio che ha fatto nascere la Chiesa e la conduce sino alla fine dei secoli.

Vieni, Spirito Santo

Spirito Santo, nostra gioia, nostra vita, nostro bene supremo, nostro principio, nostra fine, nostro tutto, noi crediamo in Te, noi ci abbandoniamo a Te.

Vieni, Spirito Santo

Spirito Santo, soffio vitale della nostra preghiera, tenerezza di Dio che grida in noi: “*Abbà, Padre!*”, suprema guida dell'uomo, luce dello spirito umano, maestro della fede, gloria di Cristo, gloria del Padre, Persona-Amore, Persona-Dono, Dono increato, noi crediamo in Te, noi ci abbandoniamo a Te.

Vieni, Spirito Santo

O Vergine santa, donaci una scintilla della tua fede e del tuo amore, donaci un po' della tua docilità allo Spirito Santo.

Intercedi per noi. Amen.

Invocazione dello Spirito Santo

Celebrante: Spirito increato, forza primordiale dell'universo, potenza santificatrice della Chiesa, vieni, feconda il nostro essere con il germe divino, rallegra la città di Dio con i Tuoi sette santi doni.

Spirito rinnovatore, nube ripiena di fecondante rugiada, colonna luminosa di purificante fuoco, vieni, lava le macchie della colpa, illumina i cuori con la luce della grazia.

Tutti: Ti invochiamo, Spirito, vieni *Maranathà*.

Celebrante: Spirito di sapienza, voce dei profeti, vieni, parla nell'intimo del nostro cuore e guida la Chiesa alla piena conoscenza della verità.

Spirito consolatore, fortezza dei deboli, gioia degli afflitti, vieni, rinvigorisci le membra stanche, restituisci la letizia ai cuori affranti.

Tutti: Ti invochiamo, Spirito, vieni *Maranathà*.

Celebrante: Spirito di vita, soffio di amore, energia scaturita dalla croce, vieni, anima e feconda la Chiesa, gonfia le sue vele.

Spirito del Padre e del Figlio, disceso sulla Vergine Maria, donato agli apostoli, effuso sulla Chiesa, vieni, svelaci il volto

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

del Padre, manifestaci la sapienza del Figlio, stabilisci in noi la Tua dimora.

Tutti: Ti invochiamo, Spirito, vieni *Maranathà*.

Celebrante: Spirito di pace, sorgente di concordia, vincolo di eterno amore, vieni riconcilia i figli con il Padre, rinsalda la nostra amicizia fraterna, favorisci l'unità nella Chiesa.

Tutti: Ti invochiamo, Spirito, vieni *Maranathà*.

Lettore: Spirito del *battesimo*,

Tutti: restaura in noi l'immagine di Cristo.

Lettore: Spirito della *cresima*,

Tutti: conferma la Chiesa nel Tuo amore.

Lettore: Spirito dell'*eucaristia*,

Tutti: consumaci nell'unità.

Lettore: Spirito della *penitenza*.

Tutti: converti i nostri cuori.

Lettore: Spirito della *santa unzione*,

Tutti: deponi in noi il germe della futura risurrezione.

Lettore: Spirito del *sacerdozio*,

Tutti: rendici veri adoratori del Padre.

Suore Domenicane dello Spirito Santo

Lettore: Spirito del santo vincolo del *matrimonio*,
Tutti: santifica la Chiesa, sposa di Cristo.

Celebrante: O Padre, conferma l'evento di grazia che hai compiuto in questi Tuoi figli con il sacramento della cresima: custodisci nei loro cuori i doni del Tuo Santo Spirito, perché siano fedeli custodi della Tua parola e coraggiosi testimoni di Cristo crocifisso e risorto. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen



Supplica allo Spirito Santo

(Tradotta dal croato, *imprimatur* Zagabria 30-6-1989)

Vieni Spirito Santo,
effondi su di noi la sorgente delle Tue grazie
e suscita una nuova Pentecoste nella Tua Chiesa!
Scendi sui Tuoi vescovi, sui sacerdoti,

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

sui religiosi e sulle religiose,
sui fedeli e su coloro che non credono,
sui peccatori più induriti e su ognuno di noi!
Scendi su tutti i popoli del mondo,
su tutte le razze e su ogni classe e categoria di persone.
Scuotici con il Tuo soffio divino,
purificaci da ogni peccato
e liberaci da ogni inganno e da ogni male!
Infiammaci con il Tuo fuoco,
fa' che bruciamo e ci consumiamo nel Tuo amore!
Insegnaci a capire che Dio è tutto, tutta la nostra felicità e la
nostra gioia
e che solo in Lui è il nostro presente, il nostro futuro e la nostra
eternità.
Vieni a noi Spirito Santo e trasformaci, salvaci, riconciliaci,
uniscici, consacraci!
Insegnaci ad essere totalmente di Cristo, totalmente Tuoi,
totalmente di Dio!
Questo Te lo chiediamo per l'intercessione e sotto la guida e la
protezione della Beata Vergine Maria, la Tua Sposa
Immacolata, Madre di Gesù e Madre nostra, la Regina della
Pace!
Amen.

Ispira la nostra tenerezza

Ispira al nostro cuore, Spirito Santo,
la tenerezza che conviene all'amore;
fa' che nella nostra condotta appaia, in riflesso,
la tenerezza di Dio.

Ispiraci la vera, sincera bontà
che si apre largamente
alle gioie e ai dolori di ogni fratello e sorella,
per prendervi parte.

Ispiraci le parole di calda simpatia,
di delicata attenzione,
che possano recare sostegno, conforto,
a tutti gli afflitti.

Ispiraci l'azione più appropriata, il gesto affettuoso
che sappia soccorrere, calmare, rallegrare,
far dimenticare la pena.

Ispiraci sempre una mitezza più forte
degli istinti di lotta,
per procurare in mezzo ai conflitti,
unione e riconciliazione.

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO



PER IMPETRARE
I DONI E I FRUTTI
DELLO SPIRITO SANTO

**Preghiera per ottenere
i sette doni
dello Spirito Santo**

O Signore Gesù Cristo, Tu prima di ascendere al cielo hai promesso di mandare lo Spirito Santo per completare il Tuo lavoro nelle anime dei Tuoi apostoli e discepoli: concedimi di

Suore Domenicane dello Spirito Santo

ricevere lo stesso Spirito Santo così che Egli possa perfezionare nella mia anima il lavoro della Tua grazia e del Tuo amore.

Concedimi lo **Spirito di Sapienza**, perché io possa disprezzare le cose transitorie di questo mondo e gustare solamente le cose che sono eterne;

concedimi lo **Spirito di Intelletto**, per illuminare la mia mente con la luce della Tua divina Verità;

concedimi lo **Spirito di Consiglio**, perché io possa sempre scegliere la via più sicura per piacere a Dio compiendo la Sua Volontà;

concedimi lo **Spirito di Fortezza**, perché io possa portare la mia croce con Te e possa superare con coraggio tutti gli ostacoli che si oppongono alla mia salvezza;

concedimi lo **Spirito di Scienza**, perché io possa conoscere Dio e me stesso e crescere in perfezione nella scienza dei Santi;

concedimi lo **Spirito di Pietà**, perché io possa trovare, con l'amore di un figlio, il servizio di Dio dolce e amabile;

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

concedimi lo **Spirito del Timor di Dio**, perché possa riempirmi di un amorevole rispetto verso Dio e possa temere in ogni modo di dispiacerGli.

Ti prego, dunque, Signore, segnami con il sigillo dei Tuoi veri discepoli e vivificami in tutte le cose con il Tuo Spirito. Amen.



Per impetrare i doni dello Spirito Santo

Vieni, o **Spirito di Sapienza**, che la moltitudine dei figli di Adamo, essendo caduta in tanta stoltezza da apprezzare più i beni temporali che gli eterni, ha bisogno d'essere da Te richiamata a più saggio sentire; infondi in tutte le anime, o Santo Spirito, amore e gusto per i beni eterni, e la grazia di preferirli sempre ai beni temporali.

Pater, Ave e Gloria.

Suore Domenicane dello Spirito Santo

Vieni, o **Spirito d'Intelletto**, vieni a togliere le tenebre dell'errore e dell'ignoranza dalla mente dei figli degli uomini, e a rischiararla cogli splendori delle verità del cielo. Innalzala con santi pensieri fino al Cielo, dove troverà vero pascolo e santo riposo in Dio.

Pater, Ave e Gloria.

Vieni, o **Spirito di Consiglio**, ed abbi pietà di tanti sconsigliati ed erranti, che corrono le vie di perdizione. Fa' loro sentire i salutari impulsi della Tua grazia, rendili docili alle Tue ispirazioni e riconducili sulle vie dell'eterna salvezza.

Pater, Ave e Gloria.

Vieni, o **Spirito di Fortezza**, e soccorri tante anime fiacche, trascinate a perdizione da quel cattivo spirito che ora impera nella società: vieni e a tutti infondi quella santa Fortezza di cui abbiamo bisogno per combattere e vincere i nostri nemici spirituali.

Pater, Ave e Gloria.

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

Vieni, o **Spirito di Scienza**, e ridona a tutti i Cristiani l'amore per le Tue sante Dottrine (oggi purtroppo così neglette) e fa' che noi, seguendo Te, infallibile Maestro delle anime, mettiamo in pratica i Tuoi santi insegnamenti e giungiamo felicemente al porto della salvezza.

Pater, Ave e Gloria.

Vieni, o **Spirito di Pietà** che abiti nei cuori puri e fervorosi; vieni e col Tuo soffio onnipotente sgombra dal cuor nostro ogni affetto vizioso, accendi in noi i Tuoi santi ardori, e in noi stabilisci, o dolcissimo Ospite dell'anima, la Tua dimora per sempre.

Pater, Ave e Gloria.

Vieni, o **Spirito di santo Timore**, e infondi nel cuore degli uomini quel filiale e amoro Timor di Dio che apre la via alla vera sapienza; e questo santo Timore fa' che regoli e governi la nostra volontà e c'induca a fuggire ad ogni costo il peccato, per non amareggiare più il Cuore del Padre Celeste.

Pater, Ave e Gloria.

Per impetrare i frutti dello Spirito Santo

O Eterno Spirito, Luce, Verità, Amore e Bontà infinita, che abitando qual Ospite dolcissimo nell'anima cristiana, la rendi adatta a produrre frutti di santità, frutti che da Te derivano, o Principio sempre fecondo della vita soprannaturale, e che, appunto, prendono il nome di frutti dello Spirito Santo; noi, anime sterili, Ti supplichiamo di infonderci quella vitalità e fecondità che produce e matura i Tuoi santi Frutti.

Amen.

Vieni, o Fuoco di Paradiso, o Alito della Divinità, e fa' che in noi maturino frutti di **Castità perfetta**.

Vieni, o Fuoco di Paradiso, o Alito della Divinità, e fa' che in noi maturino frutti di **angelica Continenza**.

Vieni, o Fuoco di Paradiso, o Alito della Divinità, e fa' che in noi maturino frutti di **cristiana Modestia**.

Vieni, o Fuoco di Paradiso, o Alito della Divinità, e fa' che in noi maturino frutti d'operosa e **costante Fedeltà**.

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

Vieni, o Fuoco di Paradiso, o Alito della Divinità, e fa' che in noi maturino frutti di **celestiale Dolcezza**.

Vieni, o Fuoco di Paradiso, o Alito della Divinità, e fa' che in noi maturino frutti di **santa Longanimità**.

Vieni, o Fuoco di Paradiso, o Alito della Divinità, e fa' che in noi maturino frutti di **vera e costante Bontà**.

Vieni, o Fuoco di Paradiso, o Alito della Divinità, e fa' che in noi maturino frutti di **soprannaturale Benignità**.

Vieni, o Fuoco di Paradiso, o Alito della Divinità, e fa' che in noi maturino frutti di serena e **generosa Pazienza**.

Vieni, o Fuoco di Paradiso, o Alito della Divinità, e fa' che in noi maturino frutti di **celeste Pace**.

Vieni, o Fuoco di Paradiso, o Alito della Divinità, e fa' che in noi maturino frutti di **santa e permanente Gioia**.

Vieni, o Fuoco di Paradiso, o Alito della Divinità, e fa' che in noi maturino frutti di **Carità divina**.

Invocazioni per chiedere i frutti dello Spirito

Divino Spirito, luce, verità, amore e bontà infinita, che dimorando in noi, come dolce Ospite, ci rendi capaci di produrre frutti di santità, Ti supplichiamo di infondere in noi la Tua vita.

Vieni Spirito Santo

Vieni, soffio di vita, fuoco divino, fa' che vivendo secondo lo Spirito produciamo frutti di **Amore**.

Vieni Spirito Santo

Vieni, soffio di vita, fuoco divino, fa' che vivendo secondo lo Spirito produciamo frutti di **Gioia**.

Vieni Spirito Santo

Vieni, soffio di vita, fuoco divino, fa' che vivendo secondo lo Spirito produciamo frutti di **Pace**.

Vieni Spirito Santo

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

Vieni, soffio di vita, fuoco divino, fa' che vivendo secondo lo Spirito produciamo frutti di **Pazienza**.

Vieni Spirito Santo

Vieni, soffio di vita, fuoco divino, fa' che vivendo secondo lo Spirito produciamo frutti di **Benevolenza**.

Vieni Spirito Santo

Vieni, soffio di vita, fuoco divino, fa' che vivendo secondo lo Spirito produciamo frutti di **Bontà**.

Vieni Spirito Santo

Vieni, soffio di vita, fuoco divino, fa' che vivendo secondo lo Spirito produciamo frutti di **Fedeltà**.

Vieni Spirito Santo

Vieni, soffio di vita, fuoco divino, fa' che vivendo secondo lo Spirito produciamo frutti di **Mitezza**.

Vieni Spirito Santo

Suore Domenicane dello Spirito Santo

Vieni, soffio di vita, fuoco divino, fa' che ci lasciamo guidare sempre da Te.

Vieni Spirito Santo

Preghiamo

O Dio che hai dato alla Tua Chiesa la comunione ai beni del cielo, custodisci il dono del Tuo amore, perché sia sempre operante in noi la potenza del Tuo Spirito.

Per Cristo nostro Signore. Amen.



PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

ATTI DI DONAZIONE E OFFERTA ALLO SPIRITO SANTO

Spirito Santo, Spirito di Gesù e del Padre,
Tu vuoi abitare in me, povero peccatore
e trasformarmi in un tempio della Tua gloria.

Vieni, Spirito della Comunione Divina,
vieni e riempi tutto il mio essere.

Vieni e uniscimi a Gesù Crocifisso e Risorto,
per essere con Lui e con tutti i miei fratelli un solo Corpo,
per essere con Lui un figlio prediletto del Padre.

Tu Ti sei donato a me senza misura.

Umilmente anch'io mi dono e mi consacro a Te.

Rendimi docile alla Tua azione
perché Tu possa compiere la Tua missione in me,
nella Chiesa e nel mondo,
adesso e fino all'ora in cui mi rimetterò con Te
nelle mani del Padre, come Gesù, per l'eternità.

Ti prego con Maria e tutti i Santi.

Amen. Alleluia!

Preghiera allo Spirito Santo per ottenere l'abbandono

Spirito Santo,
Spirito di Conoscenza,
Spirito di Sapienza,
Spirito di Amore,
Tu solo conosci la Verità,
Tu solo puoi scrutare l'essenza
e il vero significato di ogni realtà.
Tu solo sai perfettamente ciò che è bene
e ciò che è male per me.
Spirito di Dio, io mi abbandono a Te.
Non voglio sapere,
più di quello che devo sapere.
Non voglio nulla,
più di quello che hai deciso per me.
Tu mi ami e conosci il mio bene.
Spirito di amore, effondi su di me
tutto quello che ora posso ricevere da Te.
Sia lode a Te.

Atto di offerta allo Spirito Santo

Spirito Santo,
Amore che unisce il Padre al Figlio,
fuoco sacro che Gesù Cristo, Nostro Signore,
accese sulla terra perché ardessimo tutti
della fiamma dell'eterna carità:
Ti adoro, Ti benedico
e desidero con tutto il mio essere darTi gloria.
Per questo, con l'offerta che faccio di tutto il mio essere,
corpo e anima, spirito, cuore, volontà, forze fisiche e spirituali,
mi dono a Te e mi abbandono,
quanto più pienamente posso alla Tua grazia,
all'agire divino e misericordioso dell'Amore
che sei in unità con il Padre e il Figlio.
Fiamma ardente e infinita della Santissima Trinità,
poni nella mia anima una scintilla del Tuo amore,
perché la colmi di esso sino a traboccarne,
cosicché, trasformata (trasformato) dall'azione di questo fuoco
in viva carità, io possa, sacrificandomi,
irraggiarne la luce e il calore
in ogni anima che avvicino.
Possa io cooperare,
per quanto sono in grado di fare,

Suore Domenicane dello Spirito Santo

assieme a quanti Ti amano,
per riportare in questo mondo,
tormentato dall'odio,
la Carità che Tu sei
e per la gloria della quale
voglio vivere e morire.



PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

I SANTI

PREGANO LO SPIRITO

Respira in me, Santo Spirito, che io pensi realtà sante.
Sollecitami, Santo Spirito, che ami realtà sante.
Seducimi, Santo Spirito, che cerchi realtà sante.
Rafforzami, Santo Spirito, che guardi realtà sante.
Proteggimi, Santo Spirito, che non le perda più.

Sant'Agostino

Vieni in me, Spirito Santo,
Spirito di sapienza:
donami lo sguardo e l'udito interiore,
perché non mi attacchi alle cose materiali,
ma ricerchi sempre le realtà spirituali.
Vieni in me, Spirito Santo, Spirito dell'amore:
riversa sempre più la carità nel mio cuore.
Vieni in me, Spirito Santo, Spirito di verità:
concedimi di pervenire alla conoscenza della verità in tutta la
sua pienezza.

Suore Domenicane dello Spirito Santo

Vieni in me, Spirito Santo,
acqua viva che zampilla per la vita eterna:
fammi la grazia di giungere
a contemplare il volto del Padre
nella vita e nella gioia senza fine.
Amen.

Sant'Agostino

Vieni, o Spirito Santo,
che in alcuni compi miracoli,
in altri annunci la verità,
in altri custodisci la verginità,
in altri ancora custodisci
la pudicizia coniugale.
Vieni, o Spirito Santo,
che operi questo in alcuni santi,
e quello in altri:
a ciascuno concedi
di realizzare l'opera propria,
e a tutti lo stesso modo di vivere.

Sant'Agostino

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

Vieni, luce vera.
Vieni, eterna vita.
Vieni, mistero nascosto.
Vieni, tesoro ineffabile.
Vieni, realtà indicibile.
Vieni, persona incomprensibile.
Vieni, esultanza perenne.
Vieni, verace attesa di quanti saranno salvati.
Vieni, rianimazione di chi giace.
Vieni, risurrezione dei morti.
Vieni, o Potente, che ogni cosa sempre compi, muti e trasformi
con il solo volere.
Vieni, invisibile e del tutto intangibile e impalpabile.
Vieni, nome desiderato e celebrato, ma per noi del tutto
indicibile in quantità e qualità.
Vieni, gioia eterna.
Vieni, corona immarcescibile.
Vieni, porpora del grande Dio e Re nostro.
Vieni, cintura cristallina e di pietre preziose.
Vieni, calzare inaccessible.
Vieni, vera destra regale purpurea e sovrana.
Vieni, Tu che la mia misera anima ha bramato e brama.
Vieni, solo a chi è solo, poiché io sono solo, come vedi.
Vieni, Tu che mi hai separato da tutto e mi hai reso solo sulla
terra.

Suore Domenicane dello Spirito Santo

Vieni, Tu che sei divenuto in me desiderio del tutto inaccessibile.

Vieni, mio respiro e mia vita.

Vieni, consolazione della mia povera anima.

Vieni, gioia, e gloria e delizia senza fine.

San Simeone Nuovo Teologo

O Spirito Santo,
anima dell'anima mia,
in te solo posso esclamare: *Abbà, Padre.*

Sei Tu, o Spirito di Dio, che mi rendi capace di chiedere
e mi suggerisci che cosa chiedere.

O Spirito d'amore,
suscita in me il desiderio di camminare con Dio:
solo Tu lo puoi suscitare.

O Spirito di santità,
Tu scruti le profondità dell'anima
nella quale abiti,
e non sopporti in lei
neppure le minime imperfezioni:
bruciale in me, tutte,
con il fuoco del Tuo amore.

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

O Spirito dolce e soave,
orienta sempre più
la mia volontà verso la Tua,
perché la possa conoscere chiaramente,
amare ardentemente e compiere efficacemente.
Amen.

San Bernardo

Onnipotente, eterno, giusto e misericordioso Dio,
concedi a noi miseri di fare, per Tua grazia,
ciò che sappiamo che Tu vuoi
e di volere sempre ciò che a Te piace.
E così, purificati nell'anima, interiormente illuminati e accesi
dal fuoco dello Spirito Santo, possiamo seguire le orme del
Figlio Tuo, il Signore nostro Gesù Cristo
e a Te, o Altissimo, giungere con l'aiuto della Tua sola grazia.
Tu che vivi e regni glorioso
nella Trinità perfetta e nella semplice Unità,
o Dio Onnipotente, per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

San Francesco d'Assisi

Suore Domenicane dello Spirito Santo

Tutte le mie opere, le hai compiute Tu, o Signore:
al Tuo cospetto nulla sono, nulla posso,
è per un dono Tuo che io sussisto,
senza di Te non sono capace di far nulla.

A te, clementissimo Padre di misericordia,
offro quello che è Tuo,
a Te raccomando, a Te affido me indegno, e umilmente mi
riconosco ingrato nei confronti di tutti i doni da Te a me offerti.

A Te la lode, a Te la gloria, a Te il ringraziamento, o
beatissimo Padre, eterna maestà,
che con la Tua infinita potenza mi hai creato dal nulla.

Ti lodo, Ti glorifico, Ti ringrazio, o beatissimo Figlio,
splendore del Padre che mi hai liberato dalla morte mediante la
Tua eterna sapienza!

Ti benedico, Ti adoro, o beatissimo benefico Spirito,
che per la Tua benedetta pietà e clemenza mi hai sollevato dal
peccato alla grazia, dal mondo alla vita religiosa, dall'esilio
alla patria, dal lavoro al riposo, dalla tristezza alla dolcezza del
beato godimento.

Ce lo conceda Gesù Cristo, Figlio della Vergine Maria,
il quale con il Padre e con lo Spirito Santo vive e regna nei
secoli dei secoli.

Amen.

San Bonaventura

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

Vieni, o Spirito Santo, dentro di me,
nel mio cuore e nella mia intelligenza.

Accordami la Tua intelligenza, perché io possa conoscere il Padre nel meditare la parola del Vangelo.

Accordami il Tuo ardore, perché, anche quest'oggi, esortato dalla Tua parola, Ti cerchi nei fatti e nelle persone che ho incontrato.

Accordami la Tua sapienza, perché io sappia rivivere e giudicare, alla luce della Parola,
quello che oggi ho vissuto.

Accordami la perseveranza,
perché con pazienza penetri il messaggio di Dio nel Vangelo.

Accordami la Tua fiducia, perché sappia di essere, fin da ora, in comunione misteriosa con Dio in attesa di immergerti in Lui nella vita eterna,

dove la Sua parola sarà finalmente svelata
e pienamente realizzata.

San Tommaso d'Aquino

Spirito Santo, poiché desidero la Tua venuta,
Ti supplico di operare in me tre cose.
Con il Tuo amore rendimi forte contro il male

Suore Domenicane dello Spirito Santo

e disposto a ogni sorta di bene.
Liberami da ogni timore umano
e fa', che per amor di Dio, accolga con gioia ogni avversità.
Ti domando anche che Tu mi ottenga la remissione dei peccati.
E concedimi che, consumato dal fuoco dell'amore divino,
mi immerga interamente in Dio
e in tale beata unione divenga simile a Lui.
Spirito Santo, inebriami del vino del Tuo amore,
che produrrà in me l'oblio di me stesso
e il disprezzo di ogni onore
e di ogni vantaggio che non riguardi la gloria di Dio.
Ricolma il mio cuore della Tua soavità,
così che nessuna gioia,
nessuna terrena delizia possano appagarmi.
Accendimi dell'amore verso le cose celesti e spirituali,
così che aspiri a Dio con tutto il cuore
e non abbia più timore né della morte, né di alcun patimento.

Santa Matilde

O Spirito Santo, Amore:
Tu sei il soave bacio della Santa Trinità,
che unisce il Padre e il Figlio.

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

Tu sei quel benedetto bacio
che Dio ha dato all'umanità per mezzo di Gesù Cristo.
O bacio dolcissimo, il Tuo vincolo non abbandoni me, atomo
di polvere;
i Tuoi abbracci mi stringano, affinché divenga una cosa sola
con Dio.
Fammi sperimentare quali delizie siano in Te, Dio vivente,
e concedimi di unirmi pienamente a Te.
Tu sei la mia ricchezza
e, in cielo e in terra,
niente altro sogno, desidero e spero.

Santa Gertrude

O Trinità Santa, Padre, Figlio e Spirito Santo:
la Tua divina onnipotenza mi diriga e confermi;
la Tua divina sapienza mi istruisca e illumini;
la Tua divina bontà aiuti e perfezioni la mia fede,
perché possa riconsegnarla a Te
integra e senza macchia nell'ora della morte.
Padre celeste,
déninati di preparare in me
la festa nuziale al Re Tuo Figlio.

Suore Domenicane dello Spirito Santo

Gesù Cristo, Figlio del Dio vivo,
fa' che Ti ami con tutte le forze
perché Tu sei il mio Signore e il mio Dio.
Spirito Santo Paraclito,
unisci per sempre il mio cuore a Gesù
con quel medesimo vincolo d'amore
con il quale unisci il Padre e il Figlio.
Amen.

Santa Gertrude

O Spirito Santo, abisso di carità,
Tu sei fuoco che sempre arde e non si consuma,
Tu sei pieno di letizia e di leggerezza.
Al cuore che viene colpito da questa fiamma,
ogni amarezza sembra dolce e leggero ogni grande peso.
O dolce amore, che pasci e nutri la nostra anima.
O Spirito Santo, in realtà il Tuo fuoco arde e consuma:
distrugge e dissolve ogni difetto, ignoranza e negligenza
presente nell'anima.
Il Tuo amore non è inattivo, anzi opera grandi cose.

Santa Caterina da Siena

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

O Spirito Santo,
sei Tu che unisci la mia anima a Dio:
muovila con ardenti desideri
e accendila con il fuoco del Tuo amore.
Quanto sei buono con me,
o Spirito Santo di Dio:
sii per sempre lodato e benedetto
per il grande amore che effondi su di me.
Dio mio e mio Creatore è mai possibile
che vi sia qualcuno che non Ti ami?
Per tanto tempo non Ti ho amato!
Perdonami, Signore.
O Spirito Santo,
concedi all'anima mia
di essere tutta di Dio e di servirLo
senza alcun interesse personale,
ma solo perché è Padre mio e mi ama.
Mio Dio e mio tutto, c'è forse qualche altra cosa
che io possa desiderare?
Tu solo mi basti.
Amen.

Santa Teresa d'Avila

Suore Domenicane dello Spirito Santo

Quando il fuoco divino, venendo dall'alto, incomincia a infiammare il cuore dell'uomo,
le passioni subito diminuiscono e perdono la loro forza;
il peso, da grave che era, si fa più lieve;
e, nella misura in cui cresce l'ardore, non è difficile che il cuore umano si senta così leggero da prendere ali come di colomba.

Fuoco beato, che non consumi, ma illumini;
e, se consumi, distruggi le cattive disposizioni perché la vita non si spenga!

Chi mi darà di essere avvolto in questo Fuoco?

Un Fuoco che mi purifichi, togliendo dal mio spirito,
con la luce della vera sapienza, il buio dell'ignoranza e
l'oscurità di una coscienza erronea;
che trasformi in amore ardente il freddo della pigrizia,
dell'egoismo e della negligenza.

Un Fuoco che non permetta al mio cuore di indurirsi, ma col Suo calore lo renda sempre malleabile, obbediente e devoto;
che mi liberi dal giogo pesante delle preoccupazioni terrene e dei desideri terreni,
e, sulle ali della santa contemplazione che nutre e aumenta la carità, porti il mio cuore tanto in alto da farmi ripetere col profeta: "Rallegra l'anima del Tuo servo: o Signore, innalzo a Te l'anima mia" (Sal 85,4).

San Roberto Bellarmino

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

Vieni, o Spirito Santo:
venga l'unione del Padre,
il compiacimento del Verbo
la gloria degli angeli.

O Spirito di verità,
premio dei santi,
refrigerio delle anime,
luce delle tenebre,
ricchezza dei poveri,
tesoro di quelli che amano,
sazietà degli affamati,
consolazione dei pellegrini.

Vieni Tu, o Spirito,
ristoro, gioia e nutrimento delle nostre anime.

Vieni Tu che, discendendo in Maria,
hai fatto incarnare il Verbo,
e fa' in noi, per grazia,
quello che hai fatto in lei per grazia e per natura.
Vieni, Tu che sei nutrimento di ogni pensiero puro,
fonte di ogni clemenza
e sintesi di ogni trasparenza.

Vieni, e consuma in noi
tutto ciò che non ci permette
di essere pienamente abitati da Te.

Santa Maria Maddalena de' Pazzi

Suore Domenicane dello Spirito Santo

Vieni, vieni, o diletissimo Spirito,
Spirito di bontà.

Ti contemplo mentre parti dal seno del Padre,
entri nel costato del Verbo
e poi, uscendo dal cuore del Verbo,
vieni a noi quaggiù.

Dal seno del Padre ci porti la potenza,
dal cuore del Verbo l'amore ardente.

Santa Maria Maddalena de' Pazzi

Spirito Santo, che hai colmato di grazie immense l'anima di Maria e infiammato di santo zelo il cuore degli apostoli:
accendi il mio cuore del Tuo amore.

Tu sei uno spirito divino: rendimi forte contro gli spiriti cattivi.

Tu sei un fuoco: accendi in me il fuoco del Tuo amore.

Tu sei una luce: illuminami,
fammi conoscere le realtà eterne.

Tu sei una colomba: donami un agire puro.

Tu sei un soffio pieno di dolcezza:
dissipa le tempeste delle passioni.

Tu sei una lingua: insegnami il modo di lodarTi continuamente.

Tu sei una nube: avvolgimi all'ombra della Tua protezione.

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

Tu sei l'autore di tutti i doni celesti: dammi vita con la grazia,
santificami con la Tua carità,
dirigimi con la Tua sapienza,
nella Tua bontà adottami come figlio
e salvami nella Tua misericordia,
perché io non mi stanchi di benedirTi, lodarTi e amarTi
in questa vita terrena e poi in cielo per tutta l'eternità.

Sant'Alfonso Maria de' Liguori

Spirito Santo divino Paraclito,
Padre dei poveri,
Consolatore degli afflitti,
Santificatore delle anime,
eccomi prostrato alla Tua presenza.
Ti adoro con la più profonda sottomissione,
e ripeto mille volte con i serafini
che stanno davanti al Tuo trono:
Santo, Santo, Santo.
Credo fermamente che sei eterno,
della stessa sostanza del Padre e del Figlio.
Spero che, con la Tua bontà, santificherai la mia anima.
Ti amo, Dio d'amore!

Suore Domenicane dello Spirito Santo

Ti amo più di qualsiasi cosa di questo mondo.
Ti amo con tutte le mie forze,
perché sei la bontà infinita
che sola merita tutto l'amore.
E poiché, insensibile a tutte le sante ispirazioni,
sono stato così ingratto da offenderti con tanti peccati,
chiedo tanto perdonio
e mi spiace moltissimo di aver ti dato pena,
o mio Bene Sommo!
Ti offro il mio cuore tanto freddo,
e ti supplico di penetrarlo
con un raggio della Tua luce
e con una scintilla del Tuo fuoco,
per sciogliere il gelo,
tanto resistente, delle mie iniquità.

Sant'Alfonso Maria de' Liguori

O Spirito d'infinita luce,
d'infinita dolcezza,
vieni nel mio cuore!
Vieni, o bene infinito!
Vieni, o amore immenso!

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

Vieni, o vero e solo Dio
con il Padre e con il Figlio!
Vieni, o carità immensa, ad alloggiare
in questo povero cuore pentito!
Vieni, o amore mio!
Vieni, o mia dolcezza!
O mia luce! O mia vita!
O mio conforto! O mio tesoro!
O mia ricchezza! O mio vero bene!
O mia sola speranza!
O mio Dio!
O mio tutto!
Vieni, che languisco d'amore!
Vieni, che non posso più soffrire di non amarTi!
Amen.

San Paolo della Croce

O Spirito Santo, mio Dio,
Ti dono me stesso
con tutta la mia libertà,
con tutto il mio intelletto, cuore e volontà.
Desidero essere a Te legato

Suore Domenicane dello Spirito Santo

perché dov'è lo Spirito del Signore, lì c'è la libertà.
Nessun'altra libertà è vera.

Desidero essere libero dai ceppi della mia falsa libertà,
che è la peggior schiavitù dell'anima.

Essere Tuo servo è rimanere nella libertà dei figli di Dio.

Figli di Dio sono coloro

che dallo Spirito di Dio si lasciano guidare.

Prendimi, o Santo Spirito, come Tuo discepolo.

Guidami, rischiarami, santificami.

Legami le mani per non fare alcun male.

Bendami gli occhi per non vedere il male.

Purifica il mio cuore, perché il male non dimori più in me.

Sii Tu la mia guida: dove mi condurrai, io verrò con Te.

Qualunque cosa mi vieterai, non la farò.

Qualunque cosa mi comanderai,

con la Tua forza, la eseguirò.

Amen

Cardinale H. E. Manning

O Spirito d'amore, scendi sopra di me:
rendi la mia anima un'immagine vivente di Gesù,
perché Egli possa rinnovarvi tutto il Suo mistero.

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

E tu, o Padre, chinati su questa Tua piccola creatura,
coprila con l'ombra del Tuo Spirito
e guarda in lei unicamente il Figlio Tuo prediletto
nel quale hai riposto tutte le Tue compiacenze.

O miei Tre, mio Tutto, mia beatitudine,
immensità in cui mi perdo,
mi consegno a Te come una preda.

ImmergiTi in me perché io mi immerga in Te,
in attesa di venire a contemplare,
nella Tua luce, l'abisso delle Tue grandezze.
Amen.

Beata Elisabetta della Trinità

Divinissimo Spirito, o Luce benefica,
con la Tua intelligenza illumina l'anima mia,
affinché conosca quanto vuoi da me;
fa' che comprenda bene
l'incanto delle Tue attrattive
e della Tua grazia
e tutto ciò che devo fare

Suore Domenicane dello Spirito Santo

per meritare i benèfici influssi della Tua bontà,
affinché io vi corrisponda con fedeltà piena.

Monsignor Pio Alberto Del Corona

O Santo Divino Spirito,
Amore eterno del Padre e del Figlio,
io Ti adoro, Ti ringrazio, Ti amo,
Ti domando perdono per tutte le volte
che Ti ho contristato in me e nel prossimo.
Discendi con molte grazie nelle sacre ordinazioni dei vescovi e
dei sacerdoti,
nelle consacrazioni dei religiosi e delle religiose,
nella confermazione di tutti i fedeli:
sii luce, santità, zelo.
A Te, Spirito di Verità, consacro la mente, la fantasia, la
memoria: illuminami.
Che io conosca Gesù Cristo Maestro
e comprenda il Suo Vangelo e la dottrina della Chiesa.
Accresci in me il dono della sapienza, della scienza,
dell'intelletto, del consiglio.
A Te, Spirito santificatore, consacro la mia volontà:
guidami nei Tuoi voleri,

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

sostienimi nell'osservanza dei comandamenti
e nel compimento dei miei doveri.

Concedimi il dono della fortezza e il santo timor di Dio.
A Te, Spirito vivificatore, consacro il mio cuore:
custodisci e accresci in me la vita divina.

Concedimi il dono della pietà.

Amen.

Beato Giacomo Alberione



Suore Domenicane dello Spirito Santo

PREGHIERE VARIE
DELLA BEATA
ELENA GUERRA

**Onore reso da Gesù Cristo
allo Spirito Santo**

La vita del Salvator nostro Gesù, dall'istante dell'Incarnazione fino all'ultimo anelito sulla Croce, fu un continuo e perfetto obbedire all'Eterno Amore, il quale può considerarsi come il motore e direttore di tutti gli atti interni ed esterni dell'Uomo-Dio. Questa verità è talvolta apertamente espressa anche nel santo Vangelo, come quando è detto che lo Spirito Santo condusse Gesù al deserto, affinché, dopo aver per quaranta giorni pregato e digiunato, vi fosse tentato dal diavolo. Ci è mostrato presente lo Spirito Santo anche al Suo Battesimo nella candida Colomba, e alla Sua Trasfigurazione nella luminosa nube.

Quando parla dello Spirito Santo, oh, che riverenza ne mostra Nostro Signore! e come Lo esalta presso i Discepoli, facendo

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

loro intendere che da Esso avrebbero ricevuto la perfezione della sapienza, della virtù, e della eloquenza, ed ogni conforto. Nel difendere i diritti dello Spirito Santo Gesù sembra che dimentichi i Suoi; ed infatti promette perdono a chi avesse parlato contro Lui stesso, mentre il parlare contro lo Spirito Santo lo qualifica come bestemmia, e minaccia di non perdonarlo.

Venuto il tempo di far luogo al divino Paraclito nelle anime, Gesù Cristo si separa da tutto ciò che ha di più caro al mondo, affinché la Sua presenza fisica non sia un ostacolo al regno assoluto dello Spirito Santo, e dice: È necessario che io vada, se non andrò, non verrà a voi il Paraclito.

Trattando poi della grande missione che deve essere affidata agli Apostoli, Gesù li avverte che l'eroica fortezza di cui avranno bisogno per compierla, sarà loro comunicata dallo Spirito Santo.

Alla fine dichiara ai Discepoli che, malgrado i tre anni passati alla Sua scuola, la loro istruzione non è finita, e che la gloria di compierla è riserbata allo Spirito Santo, il quale, venuto che fosse, avrebbe insegnato loro tutte le cose, e annunziato il futuro.

Suore Domenicane dello Spirito Santo

Tale è la condotta dell’Uomo-Dio rispetto allo Spirito Santo. Il Cielo e la Terra non hanno mai inteso, né mai intenderanno nulla di più eloquente intorno alla Maestà dello Spirito Santo, e intorno alla necessità della Sua influenza, tanto per rigenerare l’uomo, quanto per mantenerlo nello stato di rigenerazione.



Preghiera dell'anima pentita allo Spirito Santo

Mio Dio, eccomi davanti a Te, povera anima vergognosa e dolente, ricoperta dalla lebbra del peccato. Vengo per supplicarti di mondarmi, risanarmi e rendermi così bella che sia degna del nome di Tua figlia. Io intanto, o Signore, adempirò il debito mio, accusandomi al Tuo ministro di tutte le colpe che la coscienza mi rimprovera, e Tu dégnati di cancellarle tutte dal Tuo libro.

O Divino Spirito, senza il cui aiuto non posso far nulla di bene, vieni in me con nuova effusione di grazia, affinché io riceva nel sacramento della confessione la remissione di tutti i peccati e nuovi aiuti per emendarmi di tutti i miei vizi.

O Divino Spirito, che sei fonte di acqua viva che risale fino al cielo, irriga l'arida terra dell'anima mia, che senza Te non può offrire alla divina Maestà graditi affetti di pentimento. O Divino Spirito, che tanto pietosamente lavi le sordidezze delle anime, fa' scorrere nell'anima mia quel sangue che il buon Gesù versò quando, negli ardori della Tua carità, o Santo Spirito, si offrì immacolato al Padre per me.

Suore Domenicane dello Spirito Santo

O Benedetta fra le donne, o amorosissima Madre dei poveri peccatori, che non avesti mai la disgrazia di offendere Dio, accompagnami Tu al tribunale di penitenza, che voglio anch'io schiacciare la testa al serpente d'inferno, col fare una buona confessione.

Angelo mio, vieni con me, e aiutami a vincere ogni rossore e ripugnanza nell'accusare le mie colpe.



Saluti e preghiere a Maria Santissima

Ti saluto, o Maria piena di grazia, tutta santa, sempre Immacolata, nella cui anima benedetta lo Spirito Santo non solo non fu mai contristato, ma vi trovò sempre le Sue delizie, riposandovi come in un paradiso d'amore. Ti supplico, o dolce Madre, di togliere dal cuor mio il vizio della superbia ed ogni sentimento d'alterigia, di vanagloria e d'amor proprio.

Ave

Ti saluto, o Maria, in quella sovrabbondanza di grazia e di doni che in te versò lo Spirito Santo nel momento della tua Immacolata Concezione, e mi rallegro di cuore per quella fedeltà e generosità con cui sempre corrispondesti alla grazia del Divino Paracilito. Buona Madre, che tanto volentieri fai parte ai tuoi miseri figli dei beni tuoi, aiutaci a corrispondere sempre fedelmente alla divina grazia.

Ave

Ti saluto, o Maria, Sposa fedelissima dello Spirito Santo; e considerando quello slancio di generoso amore col quale corrispondesti all'invito dello Spirito Divino, che ti chiamava a dimorare nel Tempio, sebbene ancor pargoletta, ti ammiro e ti lodo, e ringrazio Dio che ti sublimò alla più eccelsa santità. Ti

Suore Domenicane dello Spirito Santo

raccomando intanto me stessa (stesso), e tutte le anime deboli e tarde nel corrispondere agli inviti della divina grazia.

Ave

Ti saluto, o Maria, Specchio di giustizia, le divine perfezioni riverberarono su di te, divenisti degna di esser Madre d'un Uomo-Dio; ti fu mandato dal Cielo l'Arcangelo Gabriele, nunzio dell'ammirabile Mistero dell'Incarnazione, e che alla tua domanda rispose: Lo Spirito Santo verrà su di te, e ti adombrerà la virtù dell'Altissimo; e allora la tua bell'anima, o Maria, già piena e ricolma dello Spirito Santo, fu come immersa in un mare di beatissima luce e di superna grazia. Ottieni anche a noi la grazia di rivolgerci sempre al cielo e non alla terra, per essere degni delle consolazioni dello Spirito Santo.

Ave

Ti saluto, o Maria, nel tuo umilissimo *ecce ancilla Domini*, parola sì preziosa e potente che attrasse nel tuo seno lo stesso Creatore. O mia Sorella in Adamo, divenuta mia Signora e mia Madre in questo ammirabile Mistero, abbi pietà di me, che non ho avuto finora la generosità di proferire un sincero *ecce Ancilla Domini*, quando Dio mi chiedeva il sacrificio dei miei voleri, e così mi sono fatta indegna (fatto indegno) delle grazie e dei doni dello Spirito Santo.

Ave

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

Ti saluto, o Maria Madre di Dio, che dal Divino Spirito fosti sollecitamente spinta a recarti da Elisabetta, per rendere partecipi lei e il figlio concepito della grazia di cui eri piena. Volgiti pietosa ai tiepidi e freddi Cristiani, e con una di quelle tue visite che portano in chi le riceve lo Spirito Santo, svegliaci, convertici, accendici di santo zelo, e fa' che non riceviamo inutilmente i lumi e le grazie del Paraclito Divino, ma ci sforziamo di portare a Dio le anime dei nostri fratelli travisi.

Ave

Ti saluto e ti ammiro, o fedelissima Vergine Maria, che allo Spirito Santo sempre lasciasti il governo e la direzione della tua mente, del tuo cuore e delle tue azioni, cosicché la tua vita fu come una tela tutta intessuta dell'oro della perfetta carità e delle fulgide gemme d'ogni più bella virtù. Facci ben intendere, o Maria, quanto sono felici e come corrono per la via della perfezione, quelle anime che si lasciano governare dallo Spirito Santo, che Lo pregano, Lo onorano, L'ascoltano, Gli obbediscono e sottomettono in ogni cosa il proprio spirito allo Spirito di Dio.

Ave

Ti saluto, o Maria, la più generosa delle Vergini, che, fatta dallo Spirito Santo maggior di te stessa, avesti la forza di compiere con la perfetta uniformità al Divino Volere il

Suore Domenicane dello Spirito Santo

sacrificio dell'amato Unigenito, e di prender parte a tutti i Suoi spasimi e amarissime agonie, congiungendo il tuo materno Cuore al Cuore di Gesù in una medesima e perfetta immolazione per la salvezza del mondo; prega per noi il Divino Spirito che ci accenda degli ardori della Sua carità e ci sostenga con la Sua fortezza, affinché, camminando anche noi per la via del santo amore e del generoso patire, guadagniamo la salvezza nostra e quella del prossimo.

Ave

Ti saluto, o Maria, Maestra di tutti i redenti, e mi pongo ai tuoi piedi nel Cenacolo di Gerusalemme, dove, in mezzo agli Apostoli e Discepoli del Salvatore, invocavi lo Spirito Santo promesso, affinché venisse a compiere gli ammirabili Misteri della nostra salvezza e a porre un divino suggello alla riconciliazione dell'Uomo con Dio. Ti ringrazio, o Maria, della maggior sovrabbondanza di doni, di grazia e di forza che alla Chiesa nascente impetrasti dallo Spirito Santo tuo Sposo, e ti supplico di richiamare i fedeli del nostro tempo intorno a te, come in un nuovo Cenacolo, per supplicare l'Eterno Amore, affinché si degni di tornare fra noi e ci liberi dalla schiavitù di Satana e rinnovi la faccia della terra.

Ave

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO



L'azione dello Spirito Santo in noi

O Spirito Santo, eterno amore, la luce, di cui sei origine e fonte, apra gli occhi della mia mente e, facendomi meglio conoscere gli effetti dell'infinito amore che mi porti, muova il mio cuore a sincera e fedele corrispondenza.

Amen

Lo Spirito Santo abita in noi

O Divino Ospite, Spirito Santo, Tu che venendo ad abitare in noi, non solo ci offri i Tuoi doni, ma ci fai dono di Te Stesso, rendimi capace di esprimerti la mia gratitudine e il mio amore.

Amen

Lo Spirito Santo è ottimo consolatore

O Divino Consolatore, Ti prometto che nei dolori di questa vita ricorrerò prontamente a Te, Padre dei poveri, Riposo nella fatica, Sollievo nel pianto.

Amen

Lo Spirito Santo è largitore di doni

O Spirito Santo che sei Amore onnipotente, non permettere che, come il servo pigro, seppellisca i Tuoi doni, ma aiutami a usarli per il bene mio e dei fratelli: perdonami, Ti prego per le mie passate infedeltà. Donami la Tua sapienza, l'intelletto, il consiglio, la fortezza.

Amen

Lo Spirito Santo e i suoi frutti

O Divino Spirito, liberami dalle inclinazioni al male, dalla pigrizia e dall'orgoglio e rendimi dolce e mite, paziente e misericordioso, portatore di pace e di gioia, segno di carità e di comunione nella Tua Chiesa.

Amen

Lo Spirito Santo è nostro protettore

O Divino Difensore degli uomini, che sei tutto amore, sempre amore, perfetto amore, io esulto e godo di saperTi sì buono, che Ti degni dimorare in noi, e pregare in noi.

Amen

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

Le meraviglie della Pentecoste

O eterno Amore, fa' ciò che facesti nel Cenacolo: vieni, vieni, vieni! Prendi possesso delle potenze della mia anima e guidami a quel santo vivere che è effetto della Tua dimora in noi.

Amen



Risveglia tutti i popoli e conducili a Cristo, Pastore eterno. Volgi poi lo sguardo a quei cristiani tiepidi e pigri che, contentandosi di biasimare il male, nulla fanno per impedirlo. Svegliali, o Divino Spirito, svegliaci tutti e facci intendere che fra i nostri doveri c'è anche quello di procurare, per quanto possiamo, la salvezza dei nostri fratelli con quei mezzi che la Provvidenza ci fornisce.

Amen

Eterno Divin Spirito, a chi ha ricchezze fa' intendere che sono dono Tuo, e che deve spenderne una parte in opere sante e caritatevoli. A chi ha ingegno, fa' intendere che non si può meglio utilizzarlo che indirizzando gli altri al bene. A chi ha autorità fa' intendere che deve usarne per diffondere il regno di

Suore Domenicane dello Spirito Santo

Dio sulla terra. A chi non ha nulla, fa' intendere, o Divino Spirito, che tutti abbiamo l'onnipotente mezzo della preghiera, con il quale possiamo e dobbiamo far scendere dal cielo non solo ogni bene, ma Te, fonte di tutti i beni, e così ottenere il tanto desiderato rinnovamento della faccia della terra, che umilmente e con fiducia imploriamo.

Amen.

O Spirito di verità, che parlasti per bocca dei patriarchi e dei profeti, e riempisti le Sacre Scritture di celesti dottrine, di salutari precetti e di paterni ammonimenti, ora che lo spirito di menzogna e di stoltezza regna sopra la terra, dégnati di ritornare a parlarci per bocca dei Tuoi santi e dei Tuoi ministri, affinché la verità torni a regnare nel cuore dell'uomo.

Amen

Amore eterno, che tanta parte hai avuto nel nostro riscatto, poiché dopo aver vestito il Verbo di umana carne, Lo hai condotto a sacrificare per noi sulla croce quella Sua umanità immacolata, illuminaci per ben comprendere i misteri ammirabili della redenzione e fa' che possiamo goderne in eterno i salutari frutti.

Amen

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

O Fuoco di paradiso, che spandesti i Tuoi ardori divini sulla Chiesa nascente e ne facesti una società di santi, ritorna a effonderTi copiosamente nella Chiesa cattolica e fa' che in essa sempre più fiorisca la vera santità.

O Spirito, rinnovatore della faccia della terra, guarda il campo in cui nostro Signore Gesù Cristo sparse il buon seme della verità e della virtù, e lo fecondò con il sudore e con il Suo sangue, e vedi quanta zizzania vi semina il nemico. AffrettaTi a liberarci dalle sue insidie e fa' che nell'umanità il bene prevalga sul male.

Amen

Vieni, o Spirito Santo, lume dei cuori e dolce ospite dell'anima, accendimi dei Tuoi santi ardori, e dégnaTi di congiungere alla mia debole preghiera i Tuoi gemiti inenarrabili. Tu, o Spirito Santo, hai detto che a coloro che amano Dio, tutte le cose ritornano in bene; ravviva la mia fede e fammi credere effettivamente a così consolante promessa, dalla quale sorge un bel fiore di speranza.

Amen

O Spirito Santo, eterno Amore, dolce amico e ospite dell'anima vieni a me, infondi la Tua grazia in tutte le facoltà di questa anima, accendi fiamme di carità santa nel cuor mio, stabilisci in

Suore Domenicane dello Spirito Santo

me il Tuo santo regno, e non permettere che il peccato, la negligenza e l'incostanza tornino mai più a separarmi da Te, che sei il dolce ospite dell'anima.

Amen

O Spirito Santo, che sei come il bacio di eterna alleanza che il cielo dà alla terra, vieni! Il Verbo Divino Ti ha aperto la via incarnandosi, Ti ha purificata l'abitazione dei nostri cuori col sangue Suo, Te l'ha abbellita coi Suoi meriti.

Dopo il sacrificio d'un Dio, è necessario che il Suo Spirito Divino torni nella creatura redenta e ne compia la santificazione. E io sono una di quelle creature fortunate.

Grazie, o Gesù, al Tuo cuore ferito, da cui viene a noi quell'eterna fiamma di carità che è lo Spirito Santo.

Amen

Oggi, o mio Dio, intendo tenermi unito (unita) in spirito a Maria Vergine e ai santi apostoli che nel Cenacolo invocavano tanto fervidamente il Divino Spirito, e ad ogni palpito del mio cuore intendo ripetere e offrirTi tutte le preghiere che essi T'innalzarono nei dieci giorni in cui stettero uniti in quel santo luogo. Signore esaudiscici.

Amen

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

Vieni, o Divino Amore, da cui deriva quello spirito missionario che forma i veri apostoli; vieni ed accendi il Tuo fuoco in tanti cuori e poi mandali a salvare anime, per tutta la terra.

Amen

Vieni, o Santo Spirito, come già nel Cenacolo, ove apparisti in figura di lingue di fuoco; vieni, purifica il nostro cuore e la nostra lingua, e fa' che il nostro parlare sia sempre santo, sempre diretto alla costruzione del Tuo Regno, ed al bene del nostro prossimo.

Amen

Manda, o Gesù, effondi il Tuo Spirito, fa' che penetri, accenda e santifichi la mia anima. Che io non viva più, se non nello Spirito Santo. Come luce, che rischiara; come maestro, che istruisce; come guida, che dirige; come fonte, che disseta, purifica e feconda. Come compagno di viaggio e consolatore, come legame, che mi conferma nella Tua amicizia per sempre.

Amen

Vieni, o Amore eterno, che vai rinnovando con l'opera Tua santificatrice la faccia della terra; vieni, ché il mondo, pieno

Suore Domenicane dello Spirito Santo

com'è di stoltezza e di violenza, non può essere rinnovato se non dalla Tua infinita sapienza e dalla Tua onnipotente virtù.

Vieni, purissima Luce, e rischiara coloro che guidano i popoli, affinché governino secondo lo spirito del Vangelo ed operino in vista del bene comune.

Amen

O Spirito Santo, "dolce Ospite dell'anima", infondi in noi, Ti supplichiamo, i fulgidi raggi della Tua luce, che ci facciano comprendere l'altissima e consolantissima verità del Tuo abitare in noi. Fa' che siamo intimamente consapevoli che Ti abbiamo realmente presente.

Amen

O Divino Spirito, che abiti in noi, svegliaci dal nostro torpore, aiutaci ad apprezzare tanta grazia e a corrispondervi.

Amen

O promesso e sospirato Consolatore, Spirito Santo, procedente dal Padre e dal Figlio, che ascoltando l'unanime preghiera dei discepoli del Salvatore, fraternalmente raccolti nel Cenacolo, scendesti a consolare e santificare la Chiesa nascente, riaccendi, Ti preghiamo, il Tuo Divino Fuoco nel cuore degli

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

uomini, fa' risplendere la Tua Luce fino alle estreme parti della terra, e riconduci all'unità cattolica tutte le confessioni cristiane.

Amen

Vieni, o Spirito Santo, e fa' che, per mezzo di Te, conosciamo sempre meglio la potenza, bontà, misericordia e carità del Padre Celeste, ed un perfetto amore a Lui strettamente ci unisca.

Amen

Vieni, o Spirito d'infinita potenza e virtù, che operasti l'ineffabile mistero dell'Incarnazione; vieni nella nostra mente, e facci meglio conoscere il Figlio di Dio, fatto, per opera Tua e per nostra salvezza, Figlio dell'uomo.

Amen

Ti domando, o Gesù, di rinascere, ma di rinascere dall'alto. Ti prego di ribattezzarmi e rinnovarmi nel Tuo Spirito.

Egli sia sempre: l'ispirazione dei miei pensieri, lo stimolo della mia volontà, il centro dei miei affetti, la guida delle mie parole, il sostegno della mia speranza, il motivo e il termine delle mie

Suore Domenicane dello Spirito Santo

azioni, l'amico del cuore, il compagno della vita, il mio conforto in morte, il mio tesoro per l'eternità.

Che la mia vita sia un incessante rinascere e crescere nello Spirito.

Amen

Tu, o Santo Spirito, hai detto che a quanti amano Dio tutte le cose ritornano in bene. Ravviva la mia fede e fammi credere a questa consolante promessa, dalla quale sorge la speranza. Non ti chiedo di liberarmi dalla tribolazione, ma di cambiarla in esercizio di vera virtù e in crescita di santo amore.

Fammi sentire, o dolce ospite dell'anima, la Tua benefica presenza, perché promettesti di essere fedele con il Tuo servo quando egli soffre.

Amen

Signore, aiutaci a trascorrere questi giorni nel silenzio, nella riflessione, nella purificazione interiore per essere idonei ad ospitare il fuoco del Tuo Spirito, nella composizione comunitaria dell'unica Tua Chiesa.

Amen

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

O Spirito Santo, eterno Amore, dolce Amico e Ospite dell'anima, vieni in me, infondi la Tua forza in tutte le mie facoltà, accendi la fiamma del Tuo amore nel mio cuore, vieni a dimorare in me e non permettere che il peccato, la negligenza, l'incostanza tornino mai più a separarmi né allontanarmi da Te, che sei il dolce Ospite dell'anima.

Amen

Ti supplico, o amante Salvatore, di mandare ora di nuovo il Paraclito su questa terra, che ha tanto bisogno di essere rinnovata, perché la maggior parte degli uomini è preda dello spirito di menzogna e di un triste pervertimento. Sì, o Gesù, manda il Tuo Spirito a rinnovare la faccia della terra e a santificare le anime nostre, affinché quando verrai nella Tua maestà a giudicare tutte le nazioni, Tu possa raccogliere amplissima messe di anime salvate grazie a quegli ammirabili misteri di dolore e di amore, coi quali operasti la redenzione del genere umano. Manda, o Signore, il Tuo Spirito.

Amen

O Spirito Santo, che cambiasti i cuori freddi e timorosi in cuori caldi d'amore e pieni di coraggio, opera in me ciò che operasti nella Pentecoste. Illumina, infiamma, fortifica quest'anima e disponila a rendere al suo Dio amore per amore. Quest'amore

Suore Domenicane dello Spirito Santo

consista in opere sante, in costante abnegazione, in umiltà sincera, in fervida devozione, in generoso sacrificio; un amore come quello di cui infiammasti i nuovi credenti nel cenacolo.

Amen

O Divino Spirito, ripeti per noi i prodigi della grazia che si verificarono nella prima comunità cristiana alla Tua discesa; fa' che, vivendo in Te, portiamo alla Chiesa e a Cristo Redentore quanti ci circondano, contribuendo così a quel piano meraviglioso della salvezza del genere umano, che nella Pentecoste ha dato i primi meravigliosi frutti.

Amen



PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

Che la fede,
sia l'Amore che crede.

Che la speranza,
sia l'Amore che attende.

Che l'adorazione
sia l'Amore che si prostra.

Che la preghiera,
sia l'Amore che T'incontra.

Che la fatica,
sia l'Amore che lavora.

Che la mortificazione,
sia l'Amore che s'immola.

Che soltanto il Tuo Amore, o Dio
*diriga i miei pensieri,
le mie parole e le mie opere.*



Suore Domenicane dello Spirito Santo

VIA CRUCIS CON LO SPIRITO SANTO

PREGHIERA

Vieni, o Santo Spirito, riempì il cuor mio e accendilo del fuoco del Tuo Amore; ora più che mai il cuore ha bisogno di fervidi affetti, perché sto per praticare la *Via Crucis*: e se facessi tal pratica freddamente, non sarebbe gradita a Gesù, che ha patito tanto per salvarmi; e neppure a Te, o Eterno Amore, che per una via di sangue conducesti l'Uomo–Dio a compiere sulla Croce la grande opera della Redenzione. Accresci dunque in me il santo fervore, e fa' che da questo pio esercizio l'anima mia ricavi grazia e forza per portare santamente la croce fino alla morte.

Ma avanti di mettere il primo passo sulla via bagnata dal Sangue di Gesù e dalle lacrime della Vergine Madre, io detesto i miei peccati per le offese che ho fatto a Te, mio Dio; e me ne penso di cuore, proponendo di non commetterne più, e Ti supplico di concedermi, con il perdono, un perfetto ritorno a Te.

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

Addolorata Maria, vieni con me; Angelo mio custode, liberami dalle distrazioni. Intendo, mio Dio, di lucrare le molte indulgenze concesse dai Sommi Pontefici a chi pratica devotamente la *Via Crucis*, e di applicarle a quelle anime purganti che hanno diritto ai miei suffragi.



STAZIONE I

Gesù condannato a morte

L'Eterno Padre, per salvare tanti figli ingrati e ribelli, Ti sottopone, innocente e santissimo, al peso delle colpe di tutti gli uomini; e quell'infinito Amore che Ti rivestì di umana carne, che Ti ha sottoposto ai flagelli, alle spine, agli obbrobri, ora Ti conduce al tribunale di un profano e iniquo giudice, a ricevere la sentenza della morte più crudele e più infame. Giustizia vuole che il peccato sia punito. Amore vuole che si perdoni al colpevole, e Gesù, soddisfacendo all'una e all'altro, prende per sé il castigo, affinché noi possiamo avere il

Suore Domenicane dello Spirito Santo

perdonò. Ma la sentenza è proferita: Gesù di Nazareth muoia crocifisso. È orribile quel sacrificio! ma l'Amore lo vuole; e Gesù nulla nega all'Amore. Quale ammaestramento per me, che ho tante volte contristato il divino Amore per assecondare l'amor proprio... Benedicimi, o Gesù pieno d'amore, affinché io da Te impari a non negare mai nulla al Divino Amore.

Pater, Ave, Gloria

Spiritus Sancti gratia illuminet sensus et corda nostra. Amen.

STAZIONE II

Gesù abbraccia la croce

Mio tormentato Salvatore, sei tutto piaghe e tutto sangue; i flagelli sono arrivati fino a scoprirTi le ossa; la corona di spine Ti dà spasimi di morte... E non basta sì rigorosa penitenza? No. L'Amore ancor non è pago, Gesù mio; e dovrai addossarTi una pesante croce e portarla sul monte degli scellerati! Come potrai reggere a tanti strazi? Ti sosterrà l'Amore. Andiamo. Io Ti seguo piangendo i miei peccati e confessando che quella croce che Tu porti l'ho meritata io... Sì, ho meritato la croce, perché ho peccato tanto. Ma quando il Divino Amore, per il mio bene, me la porge, la prendo io dalle Sue mani come fece Gesù? Quante ripulse ha ricevuto da me quell'Amore al quale Tu, o Gesù mio, non dicesti mai di no! Benedicimi, affinché io

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

impari a ben accettare e a ben portare la croce; e, così espiando, per quanto dipende da me, le mie colpe nella presente vita, possa godere nell'eternità i frutti della Tua Passione e Morte.

Pater, Ave, Gloria

Spiritus Sancti gratia illuminet sensus et corda nostra. Amen.

STAZIONE III

Gesù cade sotto la croce

Ma come mai, o Gesù, quell'Amore che Ti fa patir tanto per noi, non Ti sostiene poi sulla via del dolore, e Ti lascia cader mezzo morto sotto la croce? Quell'Amore vuole nuove soddisfazioni, che a Te costano, o Diletto Gesù, nuovi spasimi... vuole che Tu sconti le mie cadute nel peccato. È dunque il peccato quella barbara mano che Ti spinge a cadere! Ma, come vi fu una mano crudele che Ti gettò a terra, perché non c'è poi una mano pietosa che Ti sollevi? Perché Ti rialzano spietati carnefici, tirando crudelmente le funi da cui sei avvinto? O Agnello mansueto, quanti crudeli strapazzi: e tutti per me! Le pene che Tu soffri erano dovute a me in punizione delle mie innumerevoli colpe e l'Amore le ha scaricate sopra di Te! Ed io potrò considerarTi caduto sotto il peso dei miei peccati, e non piangerli amaramente? Fra tanti Tuoi dolori

Suore Domenicane dello Spirito Santo

benedicimi, o Gesù, e fa' che l'arida terra del cuor mio produca finalmente degni frutti di penitenza.

Pater, Ave, Gloria

Spiritus Sancti gratia illuminet sensus et corda nostra. Amen.

STAZIONE IV

Gesù incontra l'afflitta Madre

Mio tormentato Gesù, quell'Amore che Ti sospinge per la via del dolore non dice mai basta; e a tante Tue pene aggiunge una ferita al Tuo tenero Cuore. Ecco dunque che Tu, il più amoro so dei figli, devi dividere l'amarissimo Tuo calice con la diletta Madre; devi veder soffrire, agonizzare quel cuore sì dolce e sì amante di Maria, e sentir così come raddoppiati i Tuoi affanni! Ma ecco Ti innanzi la Madre con l'anima trapassata dalla spada del dolore!... e quella spada come entra addentro anche nel Tuo cuore! L'Amore intanto congiunge in un medesimo Sacrificio il Cuore di Gesù e quello di Maria, per modo che il Figlio vuol essere immolato in Sé stesso e nella Madre; Maria offre all'Eterno, in perfetto olocausto, sé medesima e il Figlio. L'Amore esulta di sacrificio così perfetto, in virtù del quale verrà aperto agli uomini un tesoro di grazia. O Gesù, o Maria, che non dicate mai di no all'Amore, benedite, e convertite me

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

e tutti quei fiacchi cristiani che tanto concedono all'amor proprio, e poco all'Amor di Dio.

Pater, Ave, Gloria

Spiritus Sancti gratia illuminet sensus et corda nostra. Amen.

STAZIONE V

Gesù aiutato dal cireneo a portare la croce

Finalmente, o Gesù mio, sei alleggerito del peso della Croce... Ma perché? Perché i Tuoi nemici, vedendoTi quasi moribondo per i sofferti strazi, temono che non possa giungere al luogo della crocifissione e vogliono ad ogni costo che la Tua vita finisca con quell'infame supplizio. Povero Gesù! che barbara pietà si usa con Te! In questa stazione si impara come Tu, o Gesù, sebbene Ti senta venir meno sotto il peso della Croce, non la deponi da Te stesso, ma pazientemente aspetti che altri Te la tolgano. Oh, quanto mi confonde questo Tuo insegnamento! Se anch'io prendessi come Te la Croce dalla mano dell'Eterno Amore, non sarei così impaziente nel sostenerla, né così bramoso [bramosa] di deporla. Quella troppa ansietà di sollievo nelle pene com'è contraria al Tuo Spirito! Quel volere ad ogni costo allontanare da noi la croce, quanto dispiace al Tuo Amore! Mio dolce Maestro, unitamente ai Tuoi santi insegnamenti ed esempi, dammi anche una

benedizione, che mi infonda tranquilla e costante rassegnazione nei patimenti.

Pater, Ave, Gloria

Spiritus Sancti gratia illuminet sensus et corda nostra. Amen.

STAZIONE VI

Gesù dà il Suo ritratto alla Veronica

Se Tu, o Gesù pieno d'amore, nel giorno del dolore non avessi pensato a lasciarci il Tuo ritratto, mancherebbe un tesoro alla pietà dei fedeli. Ma a cosa non pensa il Tuo Amore? Quel tesoro però lo confidasti a una generosa donna, che seppe vincere naturali ripugnanze e rispetti umani, e si fece avanti ad asciugarTi il sanguinoso Volto. Ecco la bella ricompensa che Gesù dà a chi supera ostacoli, a chi vince sé stesso per far cosa a Lui gradita. Me felice, se avessi imitato la Veronica, preferendo com'essa l'Amore di Dio ad ogni umana ragione, ad ogni vano timore dell'altrui disprezzo! Quel Divino Amore avrebbe impresso anche nel cuor mio, come nel panno di quella fortunata donna, la cara immagine di Gesù! Aiutami, o Gesù mio, che voglio imitarla quella donna generosa, e voglio come lei preferire ad ogni mio gusto ciò che a Te piace di più. E Tu benedici il povero mio cuore, rivolgendomi quella dolce parola: "Mettimi come sigillo sopra il cuor Tuo" (CC 8,6a).

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

Pater, Ave, Gloria

Spiritus Sancti gratia illuminet sensus et corda nostra. Amen.

STAZIONE VII

Gesù cade la seconda volta

In questa Stazione, o Gesù, l'Amore altro non può fare che piangere, come pur piangesti anche Tu sull'ingrata Gerusalemme Quell'empia città, da Te ricolmata di innumerevoli benefici, Ti caccia da sé! Ma che le resta dopo aver cacciato il suo Salvatore e suo Dio? Desolazione e infamia! EccoTi dunque, o disprezzato Salvatore, caduto ai piedi della porta di Gerusalemme. Ma quella caduta non fu solamente effetto di sì amaro affronto, che anzi fu piuttosto effetto della compassione che l'amoroso Cuor Tuo provò degli orrendi mali che sovrastavano alla città deicida, e a molte altre nazioni che nell'andar dei secoli ne avrebbero seguito il triste esempio, staccandosi dal santo gregge della Tua Chiesa. Non Ti sia mai più rinnovato tanto oltraggio, e non ci sia più, non dico una nazione, ma neanche un'anima, che da sé Ti discacci, o Gesù, nostra vita. Ed io oggi, pregandoTi per il ritorno di tutte le nazioni scismatiche, intendo porgerTi la mano e rialzarTi da tanta dolorosa caduta. Degrati di benedire la mia preghiera ed esaudirla.

Pater, Ave, Gloria

Spiritus Sancti gratia illuminet sensus et corda nostra. Amen.



STAZIONE VIII

Gesù parla alle donne piangenti

O diletto Salvatore, che sebbene stremato di forze, sebbene versante sangue dai profondi squarci della flagellazione, e spasimante per le incessanti trafitture delle spine che Ti torturano la Sacra Testa, pur tuttavia vai avanti, ché l'Amore fortemente Ti sospinge per la via del dolore. Io Ti seguo baciando le orme sanguinose che lasci sui sassi. Ma Tu ad un tratto Ti fermi... Che cos'è, o Gesù mio, che attira i Tuoi sguardi, o per dir meglio, il Tuo cuore? Sono le lacrime di alcune donne intenerite al vederTi ridotto a scempio tanto crudele. E Tu Ti fermi a dir loro che piangano piuttosto sopra sé stesse e sopra i loro figli, perché se è trattato con tanto rigore

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

il Giusto che si è addossato colpe non sue, che sarà dei peccatori? Ma chi compatisce i Tuoi dolori, o Gesù, chi pratica devotamente la *Via Crucis*, si attira i Tuoi sguardi, e con essi il perdono. Dunque vòlgiTì anche a me e benedicimi, concedendo al duro cuor mio lacrime di sincera contrizione e la grazia di espiare in questa vita i miei peccati.

Pater, Ave, Gloria

Spiritus Sancti gratia illuminet sensus et corda nostra. Amen.

STAZIONE IX

La terza caduta di Gesù

EccoTi, o ardente Gesù, al dolore dei dolori: Tu hai sofferto infiniti stenti e pene, hai pregato, hai pianto, hai accettato la sentenza della più crudele morte... e tutto questo per salvare l'uomo e rimettergli nel cuore il Tuo Santo Spirito. Ma ora, considerando come gli uomini avrebbero cacciato da sé con il peccato lo Spirito Santo, condannando così sé medesimi all'eterna dannazione, il cuor Tuo gemendo esclamò: "A che giova, dunque, che io versi il mio sangue?... che io vada a morire, se gli uomini ricusano le mie grazie, respingono il mio Spirito, che li condurrebbe all'eterna vita?". E cadesti oppresso da pena mortale! Oh potessi darTi la mano, Gesù mio, e rialzarTi da sì penosa caduta! "Dammi anime - Tu rispondi -

Suore Domenicane dello Spirito Santo

dammi anime, se vuoi consolarmi!”. Sì, o buon Gesù, farò quanto potrò per le anime: preghiere, mortificazioni, opere di santo zelo e frequenti suppliche al Santificatore delle anime che è lo Spirito Santo, affinché molte più anime si salvino. Ma Tu benedici i miei propositi, e rendili fecondi di santi frutti.

Pater, Ave, Gloria

Spiritus Sancti gratia illuminet sensus et corda nostra. Amen.

STAZIONE X

Gesù spogliato e amareggiato

A forza di stenti Gesù è arrivato al luogo della crocifissione, e anche qui l'Amore vuole nuovi sacrifici da Quel generoso, che nulla Gli nega. Hai dunque da scontare, o innocente Salvator mio, innumerevoli vanità e immodestie nel vestire; ed ecco che Ti strappano crudelmente le vesti con acerbo strazio delle membra tutte lacere, e con penoso ludibrio. Hai da espiare tante nostre intemperanze, golosità e innumerevoli peccati di parole, ed ecco la benedetta Tua bocca amareggiata dal fiele! O vera Vittima di tutte le nostre iniquità, quanto mai Ti costa strapparci dalle unghie di Satana, e rimetterci nel seno del Tuo Amore! Ah! se prima di acconsentire al peccato si pensasse agli eccessivi Tuoi patimenti, chi sarebbe tanto ingrato e crudele da tornare ad offenderti? Infondici, o Gesù, il Tuo

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

Santo Spirito che è lume dei cuori, affinché conoscendo meglio quanto hai patito per noi, fuggiamo il peccato ad ogni costo. Alza ancora la destra, prima che sia inchiodata alla Croce, o Gesù, e benedicimi.

Pater, Ave, Gloria

Spiritus Sancti gratia illuminet sensus et corda nostra. Amen.

STAZIONE XI

Gesù inchiodato alla croce

Chi potrà distendere un Uomo Dio sopra un patibolo? Chi potrà inchiodarveLo, se non l'Amore? Ed ecco infatti l'Amore che dall'alto del Golgota addita a Gesù tutte le nazioni dell'universo dannate in Adamo, eternamente bandite dal Cielo, e Gli dice che con la Sua vittoriosa morte di Croce deve strapparle al potere del demonio, e rimetterle nel seno del celeste Padre. L'Agnello di Dio ripete il *fiat* del Getsemani, si distende sul tronco di morte, porge mani e piedi ai carnefici. Fatene pure ciò che volete, o crudeli! Gesù è la Vittima dell'Amore... non resiste... anzi vuole tutti quei tormenti. L'anima mia, confusa e intenerita, resta muta, o Gesù... Sento che vorrei dirTi tante cose, ma non posso. Bacio le Tue Mani inchiodate, e Ti ringrazio che hai in qualche modo inchiodate anche quelle della Giustizia, perché non ci punisca come

Suore Domenicane dello Spirito Santo

meritiamo. Grazie, o Gesù. Benedicimi, accendimi di quell'amore che rende soavi i sacrifici: ed inchioda ai Tuoi Piedi la volontà mia, affinché non Ti offenda più.

Pater, Ave, Gloria

Spiritus Sancti gratia illuminet sensus et corda nostra. Amen.

STAZIONE XII

Gesù muore sulla croce

L'Amore ha vinto! Ecco è giunto a spogliare la Sua Vittima di tutto: del Sangue, che per noi versò fino all'ultima stilla; di ogni conforto, negando un sorso d'acqua all'ardente Sua sete, un appoggio al Suo Capo cadente... e Lo lascia penzolare dai chiodi fino alle estreme agonie, fra gli scherni più crudeli! Lo spoglia poi della Madre che in Giovanni è data a noi; e in qualche modo anche del Padre, che Lo lascia nel più desolante abbandono! Ah, buon Gesù! che Ti rimane dopo che l'Amore Ti ha così spogliato di tutto? Ti rimane l'Amore, con il Quale sei perfettamente d'accordo, e al Quale, in un supremo slancio, hai rilasciato anche la vita, immolandoTi immacolato a Dio nello Spirito Santo, cioè nell'Amore. Ormai puoi proferire il *consummatum est*, proclamando in faccia al Cielo e alla terra che tutto è compiuto; che la Giustizia è soddisfatta, che il mondo è redento. Abbassando il Capo, dacci ora il bacio della

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

riconciliazione, ed emetti il benedetto Tuo Spirito, ché il nostro cuore è aperto per riceverLo. Vieni in me, o Spirito del mio Gesù, e portami ogni benedizione.

Pater, Ave, Gloria

Spiritus Sancti gratia illuminet sensus et corda nostra. Amen.

STAZIONE XIII

Gesù è deposto dalla croce

Il Divino Amore ha finito e perfezionato l'opera Sua facendo morire sulla Croce il Figlio di Dio, per riscattare gli uomini e dar loro l'eterna vita, ed altro ora non Gli rimane che aprire ai redenti il santuario dell'Amore medesimo; ed ecco che una lancia trapassa il Cuore al morto Gesù. Ora sì che il Divino Amore ha compiuto l'opera Sua, e rilascia all'amor dei redenti il Santo Pegno del nostro riscatto. Dunque ora tocca a noi levar Gesù dalla croce, versarGli balsamo sulle piaghe. Oh, Gesù mio, capisco. Ma io invece di levarTi dalla croce con opere sante, Ti ci ho riconfittato con il peccato, e invece di versar balsamo sulle Tue piaghe, le ho tante volte inacerbate con la mia ingratitudine! Meriterei di provare gli effetti del Tuo sdegno, ma qui non v'è che amore e perdono. Perdonami dunque, o Signore, mentre Ti offro gli abbracci della Tua desolata Madre, che lacero e morto Ti stringe al seno. Ma Gesù

tace, o Maria, e non Ti chiama più *Madre*: questo dolce nome è divenuto mia eredità: oh, quanto mi è cara questa eredità! Madre mia, mettimi nel Cuore di Gesù, e in quello fammi vivere e morire.

Pater, Ave, Gloria

Spiritus Sancti gratia illuminet sensus et corda nostra. Amen.

STAZIONE XIV

Sepoltura di Gesù

O fortunata terra, che apristi il seno all'estinta salma del Salvatore, a quell'immacolato Corpo che ha espiato tutti i peccati del mondo, e Lo tenesti tre giorni in te! Questo mistero in qualche modo ti santifica, cancellando l'antica maledizione del peccato, e chiamando sopra di te le benedizioni del Cielo. La bella sorte di aprirTi un sepolcro, o mio Gesù, ma un sepolcro vivo ed amante l'ho anch'io, quando Ti ricevo vivo e vero nella Comunione Eucaristica. Fa' che allora accada al mio cuore ciò che accadde presso il Tuo Sepolcro: esso fu visitato dagli Angeli, guardato con tenerezza materna da Maria, temuto dai nemici che gli caddero tramortiti attorno, e rischiarato dai fulgori della Divinità nella Resurrezione. Sì, concedimi, o Signore, tutte queste grazie, frutto della morte e sepoltura Tua. Ma prima di levarmi di qui, o Gesù, che sei morto per tutti, Ti

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

prego di effondere nuovamente il Tuo Divino Spirito sulla terra, e così aprire a tutti i redenti il seno dell'infinita Tua misericordia.

Pater, Ave, Gloria

Spiritus Sancti gratia illuminet sensus et corda nostra. Amen.



Suore Domenicane dello Spirito Santo

CANTI

ALLO SPIRITO SANTO

Oltre ai tradizionali *Veni, Creator Spiritus* e *Veni, Sancte Spiritus*, già proposti in questo libro, si offrono alcuni canti tratti dal repertorio approvato dalla Conferenza Episcopale Italiana: *Canti per la liturgia. Repertorio nazionale*, a cura della Commissione episcopale per la liturgia, [Roma], Conferenza Episcopale Italiana; Leumann [Rivoli], Elledici, 2010.



Lo Spirito del Signore

(G. Ferrero, R. D'Andrea; L. Deiss)

*Lo Spirito del Signore è su di me;
lo Spirito del Signore mi ha consacrato;
lo Spirito del Signore oggi mi manda
per annunziare la pace e la gioia.*

Lo Spirito del Signore mi ha scelto
per annunziare la buona novella ai poveri;
esulto di gioia in Dio, mio Salvatore!

Rit.

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

Lo Spirito del Signore mi ha scelto
per annunziare la grazia che libera gli uomini;
esulto di gioia in Dio, mio Salvatore!

Rit.

Lo Spirito del Signore mi ha scelto
per dar conforto a tutti i cuori afflitti:
esulto di gioia in Dio, mio Salvatore!

Rit.

Lo Spirito del Signore mi ha scelto
per dar sollievo ai poveri che son nel pianto;
esulto di gioia in Dio, mio Salvatore!

Rit.

Lo Spirito del Signore mi ha scelto
per celebrare il suo amore tra i popoli;
esulto di gioia in Dio, mio Salvatore!



Signore, manda il tuo Spirito

(salmo 103; L. Agostoni)

*Signore, manda il tuo Spirito
e rinnova la faccia della terra.*

Benedici il Signore, anima mia:
Signore, mio Dio, quanto sei grande!
Rivestito di maestà e di splendore,
avvolto di luce come di un manto.

Rit.

Hai fondato la terra sulle sue basi,
mai potrà vacillare.
L'oceano l'avvolgeva come un manto,
le acque coprivano le montagne.

Rit.

Fai scaturire le sorgenti nelle valli
e scorrono tra i monti.
Al di sopra dimorano gli uccelli del cielo,
cantano tra le fronde.

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

Rit.

Dalle tue alte dimore irrighi i monti,
con il frutto delle tue opere sazi la terra.
Fai crescere il fieno per gli armenti
e l'erba a servizio dell'uomo.

Rit.

Quante sono grandi, Signore, le tue opere.
Tutto hai fatto con saggezza,
la terra è piena delle tue creature.
Benedici il Signore, anima mia.

Giorno dello Spirito

(testo: F. Rainoldi, A. Schnöller; musica: ignoto)

Giorno dello Spirito, dono d'alleanza;
irrompe nel cenacolo la festa della vita!
Sorgente d'acqua vivida
prorompe dalla Croce: cantate!
Un campo d'ossa aride fiorisce nel Signore.

Suore Domenicane dello Spirito Santo

Giorno dello Spirito, alba della Chiesa,
irrompe nel cenacolo la festa dell'amore.
Un solo cuore, un'anima,
voi siete dei fratelli: gioite!
L'amore vicendevole vi unisce nel Signore.

Giorno dello Spirito, luce del creato,
irrompe nel cenacolo la festa della pace.
Il vostro cuore al palpito
d'un mondo che rinasce, aprite!
Un popolo profetico rivive nel Signore.

Giorno dello Spirito, fuoco del Vangelo,
irrompe nel cenacolo la festa del coraggio.
Con gioia, forza e giubilo
le strade percorrete, gridate:
“Non schiavi! Siamo liberi, amici del Signore”.

Santo, vero Spirito del Padre (E. Costa; J. van de Cauter)

Santo, vero Spirito del Padre,
Tu che parli nel cuore dell'uomo,

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

che raduni dai confini della terra
ogni uomo che cerca la strada del Regno,
Tu ci guidi sulle strade della terra
verso l'uomo che è nostro fratello.

Santo, nuovo Spirito di vita,
tu che passi nel cuore del mondo,
che rinnovi come fuoco creatore
ogni uomo chiamato all'amore di Cristo,
Tu ci guidi sulle strade della terra
verso l'uomo che è nostro fratello.

Santo, forte Spirito di pace,
tu che scendi sui popoli in guerra,
che difendi con forza e con giustizia
ogni uomo ferito dall'odio dell'uomo,
Tu ci guidi sulle strade della terra
verso l'uomo che è nostro fratello.



Spirito creatore

(Gino Stefani; Dusan Stefani)

*Vieni, Spirito creatore,
rinnova il volto della terra:
alleluia, alleluia!*

Anima mia, benedici il Signore.
Sei molto grande, Signore mio Dio.

Rit.

Sei vestito di maestà e bellezza,
come in un mantello sei avvolto nella luce.

Rit.

Come sono grandi le tue opere, Signore:
le hai fatte tutte con sapienza.

Rit.

Tutti aspettano da te:
apri la mano, si saziano di beni.

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

Rit.

Se ritiri il tuo soffio, periscono,
e ritornano nella loro polvere.

Rit.

Tu mandi il tuo soffio e sono creati,
e rinnovi la faccia della terra.



Vieni, Santo Spirito

(inno latino tradotto; musica: P. Ruaro)

Vieni, Santo Spirito, vieni!

Vieni, Santo Spirito, vieni!

Vieni Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

Vieni, Santo Spirito, vieni!

Suore Domenicane dello Spirito Santo

Vieni, Padre dei poveri, vieni,
datore dei doni, vieni,
luce dei cuori.

Vieni, Santo Spirito, vieni!

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

Vieni, Santo Spirito, vieni!

Nella fatica, riposo;
nella calura, riparo;
nel pianto, conforto.

Vieni, Santo Spirito, vieni!

O luce beatissima,
invadi intimamente
il cuore dei fedeli.

Vieni, Santo Spirito, vieni!

Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla è senza colpa.

Vieni, Santo Spirito, vieni!

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.

Vieni, Santo Spirito, vieni!

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò ch'è sviato.

Vieni, Santo Spirito, vieni!

Dona ai tuoi fedeli,
che solo in te confidano,
i tuoi santi doni.

Vieni, Santo Spirito, vieni!

Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna.

Vieni, Santo Spirito, vieni!

Vieni, Santo Spirito, vieni!



In Spirito e verità

(T. Ladisa, D. Rimaud, E. Costa; A. Parisi)

In spirito e verità

celebriamo il mistero della salvezza.

Cristo Gesù cantiamo te, Signore della chiesa.

Cristo Gesù cantiamo te, Redentore dell'umanità.

Dio ci ha chiamati dalle tenebre alla luce
Per formare un solo corpo, tempio dello Spirito.
Dio ci ha chiamati all'amore che perdonà
Per formare un solo corpo, tempio dello Spirito.

Rit.

Dio ci ha chiamati a un'identica speranza
Per formare un solo corpo, tempio dello Spirito.
Dio ci ha chiamati alla stessa santità
Per formare un solo corpo, tempio dello Spirito.

Rit.

Dio ci ha chiamati a cantarlo in libertà
Per formare un solo corpo, tempio dello Spirito.

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

Dio ci ha chiamati all'unione con il Figlio
Per formare un solo corpo, tempio dello Spirito.

Rit.

Dio ci ha chiamati alla pace, che è suo dono,
per formare un solo corpo, tempio dello Spirito.
Dio ci ha chiamati sotto l'albero della croce
Per formare un solo corpo, tempio dello Spirito.

Rit.

Dio ci ha chiamati a conoscerlo in eterno
Per formare un solo corpo, tempio dello Spirito
Dio ci ha chiamati a salvezza, nello Spirito,
Per formare un solo corpo, tempio dello Spirito.

Rit.

Dio ci ha chiamati alla gloria del suo regno
Per formare un solo corpo, tempio dello Spirito
Dio ci ha chiamati per le nozze dell'Agnello
Per formare un solo corpo, tempio dello Spirito.

Lo Spirito del Signore

(M. Frisina)

*Lo Spirito del Signore è su di me,
lo Spirito con l'unzione mi ha consacrato,
lo Spirito mi ha mandato ad annunziare ai poveri
un lieto messaggio di salvezza.*

Lo Spirito di Sapienza è su di me,
per essere luce e guida sul mio cammino,
mi dona un linguaggio nuovo
per annunziare agli uomini,
la tua Parola di salvezza.

Rit.

Lo Spirito di fortezza è su di me,
per testimoniare al mondo la Sua Parola,
mi dona il Suo coraggio
per annunciare al mondo
l'avvento glorioso del tuo regno.

Rit.

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

Lo Spirito del timore è su di me,
per rendermi testimone del Suo perdono
purifica il mio cuore
per annunciare agli uomini
le opere grandi del Signore.

Rit.

Lo Spirito della pace è su di me
e mi ha colmato il cuore della Sua gioia,
mi dona un canto nuovo
per annunziare al mondo
il giorno di grazia del Signore.

Rit.

Lo Spirito dell'Amore è su di me,
perché possa dare al mondo la mia vita
mi dona la Sua forza
per consolare i poveri,
per farmi strumento di salvezza.



Lo Spirito di Dio

(F. Filisetti; G. Maggio)

Lo Spirito di Dio dal cielo scenda,
e si rinnovi il mondo nell'amore.
Il soffio della grazia ci trasformi,
e regnerà la pace in mezzo a noi.
La guerra non tormenti più la terra,
e l'odio non divida i nostri cuori.
Uniti nell'amore,
formiamo un solo corpo nel Signore.

La carità di Dio in noi dimori,
e canteremo, o Padre, la tua lode,
celebreremo unanimi il tuo nome,
daremo voce all'armonia dei mondi.
Viviamo in comunione vera e santa,
fratelli nella fede, la speranza.
Uniti nell'amore,
andremo verso il regno del Signore.

Lo Spirito di Dio è fuoco vivo,
è carità che accende l'universo.
S'incontreranno i popoli del mondo
nell'unico linguaggio dell'amore.

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

I poveri saranno consolati,
giustizia e pace in lui si baceranno.
Uniti nella Chiesa,
saremo testimoni dell'amore.





PRESENTAZIONE	I
ROSARIO ALLO SPIRITO SANTO	1
Primo mistero	2
Secondo mistero	3
Terzo mistero	5
Quarto mistero	7
Quinto mistero	9
Sesto mistero	11
Settimo mistero	12
NOVENA ALLO SPIRITO SANTO (Mons. Pio)	15
Primo giorno	15
Secondo giorno	18
Terzo giorno	20

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO

Quarto giorno	22
Quinto giorno	24
Sesto giorno	26
Settimo giorno	28
Ottavo giorno	30
Nono giorno	32
NOVENA ALLO SPIRITO SANTO (Sant' Alfonso)	35
Primo giorno	36
Secondo giorno	38
Terzo giorno	40
Quarto giorno	42
Quinto giorno	43
Sesto giorno	45
Settimo giorno	47
Ottavo giorno	49
Nono giorno	51
Decimo giorno	53
PREGHIERE TRADIZIONALI IN LATINO	55
Veni, Creator Spiritus	55
Veni, Sancte Spiritus	57
LITANIE ALLO SPIRITO SANTO	59
Invocazioni allo Spirito Santo	65
Tu, Spirito Santo	68

Suore Domenicane dello Spirito Santo

Suppliche allo Spirito Santo	72
Manda il Tuo Spirito, datore di vita	77
Manda, o Signore, il Tuo Spirito a rinnovare	79
INVOCAZIONI	81
Padre, manda il Tuo Spirito	81
Lo Spirito è Dono	83
Invocazione allo Spirito Santo	87
Supplica allo Spirito Santo	89
Ispira la nostra tenerezza	91
PER IMPETRARE I DONI E I FRUTTI DELLO SPIRITO SANTO	92
Preghiera per ottenere i sette doni	92
Per impetrare i doni	94
Per impetrare i frutti	97
Invocazioni per chiedere i frutti	99
ATTI DI DONAZIONE E OFFERTA ALLO SPIRITO SANTO	102
Preghiera allo Spirito Santo	
per ottenere l'abbandono	103
Atto di offerta allo Spirito Santo	104
I SANTI PREGANO LO SPIRITO	106

PREGHIERE ALLO SPIRITO SANTO	
PREGHIERE VARIE DELLA B. ELENA GUERRA	127
Onore reso da Gesù Cristo allo Spirito Santo	127
Preghiera dell'anima pentita allo Spirito	130
Saluti e preghiere a Maria Santissima	132
<i>Via Crucis</i> con lo Spirito Santo	149
CANTI ALLO SPIRITO SANTO	165
INDICE	181

